# GIUSEPPE SOMMARUGA

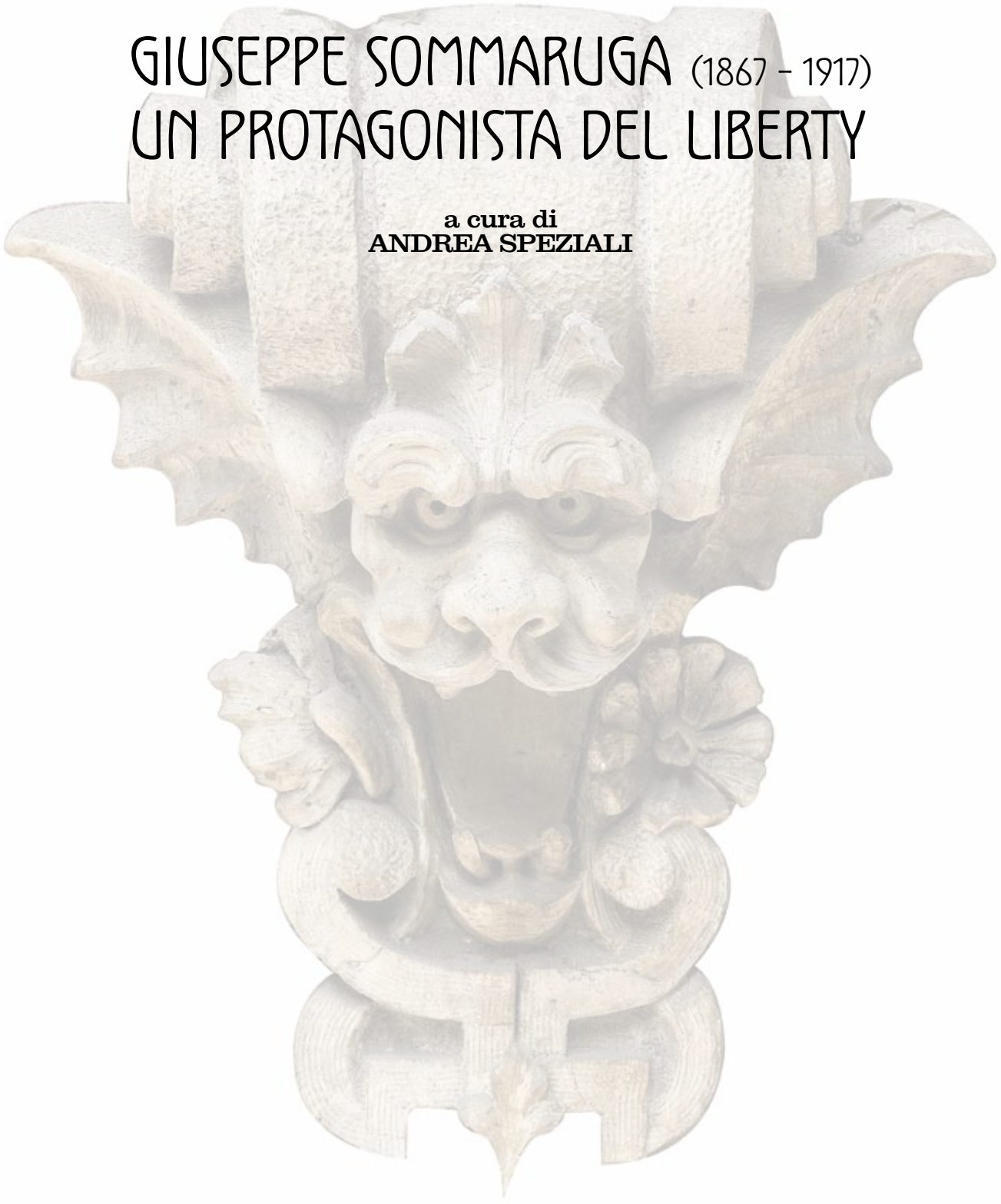
(1867 - 1917)

## UN PROTAGONISTA DEL LIBERTY

a cura di
ANDREA SPEZIALI

# GIUSEPPE SOMMARUGA (1867 - 1917)
# UN PROTAGONISTA DEL LIBERTY

**a cura di**
**ANDREA SPEZIALI**



**GIUSEPPE SOMMARUGA (1867 - 1917)**
**UN PROTAGONISTA DEL LIBERTY**

Catalogo della mostra allestita presso il Grand Hotel Campo dei Fiori e Archivio di Stato di Varese dal 28 maggio al 31 luglio; in contemporanea a Palazzo Lombardia, Milano dal 22 giugno al 25 luglio.

*Progetto e idea*
ITALIA LIBERTY
info@italialiberty.it | www.italialiberty.it

*Organizzazione*
Aitm Art e Atmosphera Italia, Torino

*Mostra a cura di*
VITTORIO SGARBI e ANDREA SPEZIALI

*Catalogo a cura di*
ANDREA SPEZIALI

*Coordinamento generale*
Laura Tasso

*Allestimenti*
AACR, Arch. Alessandro Angelo Carlo Raineri

*Immagine coordinata*
Andrea Speziali e Roberto Casadei

*Comunicazione*
Roberto Casadei
info@robertocasadei.it

*Uffici stampa e Pr*
Fai, Regione Lombardia, Comuni di Milano e Varese, SpezialiPress

*Canali social ufficiali*
www.mostrasommaruga.it
hashtag: #mostrasommaruga

*Comitato nazionale per le Celebrazioni nel Centenario dalla morte e centocinquantesimo dalla nascita di G. Sommaruga composto da:*
Gianpietro Alfarano, Angela Baila, Renato Barilli, Alessandro Bellenda, Fabio Benzi, Claudia Caramel, Cecilia Casadei, Giorgio Di Genova, Maria Flora Giubilei, Riccardo Gresta, Eugenio Guglielmi, Maurizio Lorber, Luigi Matteoni, Lara Vinca Masini, Antonio Paolucci, Paolo Portoghesi, Eugenio Rizzo, Ettore Sessa, Cristina Sirchia, Vittorio Sgarbi, Andrea Speziali, Ulisse Tramonti, Enrica Zaru, Paolo Zanzi.

Il Comitato è stato costituito con l'obiettivo di rinnovare l'interesse sulla personalità dell'architetto Liberty, realizzando nuovi e significativi interventi culturali per comprendere meglio le sue opere.

*Comitato di Studio*
Angela Baila
Claudia Caramel
Claudio Critelli
Riccardo Gresta
Eugenio Guglielmi
Maurizio Lorber
Federica Mentasti
Antonio Paolucci
Paolo Portoghesi
Ettore Sessa
Vittorio Sgarbi
Andrea Speziali
Enrica Zaru

*Ringraziamenti*
Vera Agosti
Nadia Andreani
Tiziana Arrigo
Cristina Argento
Eleonora Bairati
Diana Barillari
Alessandro Bellenda
Armando Besio
Stefano Caragnan
Famiglia Castiglioni, Milano
Famiglia Cirla
Marco Covi
Claudio Critelli
Famiglia Faccanoni
Gruppo FAI Giovani Varese
Roberto Ferrarin
Claudio Gallo
Andrea Giorgio Gianni
Giampaolo Guenzi
AMSHistorica
Luisa Lazzari
Endrit Kokale
Roberto Ferrarin
Alessandra Magliaro
Sauro Moretti
Valentina Palmigiani
Marco Pascucci
Presidenza Regionale FAI Lombardia
Lodovica Petrina
Vincenzo Rampinelli
Corrado Ragucci
Daniele Riva
Miska Ruggeri
Marta Tonani
Guido Torri
Andrea Zoccali

*Progetto e idea di*
*Mostra organizzata da*
*Mostra promossata da*
*Realizzata assieme*
*In collaborazione con*
*Patrocinata da*
*Mediapartner*
*Sponsorizzata da*

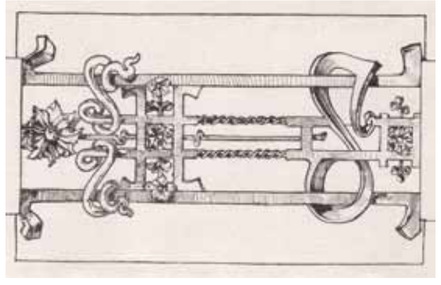
# Sommario

*R. Maroni, G. Sala, D. Galimberti, C. Critelli* 4 Saluti istituzionali
*di Paolo Portoghesi* 11 Sommaruga
*di Andrea Speziali* 15 Giuseppe Sommaruga. Un protagonista del Liberty
47 Percorso espositivo della mostra

**Giuseppe Sommaruga** 51 **La figura di Giuseppe Sommaruga**
*di Enrica Zaru* 53 Premessa
55 Biografia e formazione
59 Sommaruga e l'architettura
61 I primi progetti (1888-1889)
63 La partecipazione ai concorsi (1891-1903)
65 I progetti per le Esposizioni (1891-1906)
69 Sommaruga a Milano e dintorni (1896-1914)
69 Le "case popolari" e i restauri
72 Palazzo Castiglioni (1901-1903)
73 Il tema della villa e la "tendenza al mausoleo"
77 Sommaruga a Varese (1908-1912)
81 **Villeggiare a Varese: due progetti di Sommaruga**
83 Varese: architetture tra arte e natura
84 Il Sacro Monte
85 La "Via Sacra"
90 Architetture Liberty a Varese
92 Edilizia industriale
94 Edilizia di villeggiatura
101 Il Parco Campo dei Fiori
101 Carlo Ciotti al Campo dei Fiori
102 L'istituzione del Parco
103 I sentieri del Parco
109 Il Colle Campigli
110 Varese: luogo di villeggiatura agli inizi del XX secolo
111 Alberghi, kursaal, ristoranti, tramvie e funicolari
117 Architettura della villeggiatura in Europa
117 Stazioni termali e balneari
122 Stazioni climatiche di montagna
124 I complessi di Giuseppe Sommaruga
125 Grand Hotel Tre Croci a Campo dei Fiori (1908-1912)
133 Palace Grand Hotel a Colle Campigli (1910-1913)
139 Regesti
139 Grande Hotel Tre Croci
147 Palace Grand Hotel
157 Il Liberty di Giuseppe Sommaruga approda a Trieste
*di Maurizio Lorber*
165 Giuseppe Sommaruga e i modernisti italiani
*di Ettore Sessa*

**Apparato fotografico** 185 L'opera di Sommaruga raccontata con foto d'epoca e attuali
*di Federica Mentasti*

345 Biografie e bibliografia ragionata



Il Liberty è un'espressione artistica alla quale sono particolarmente legato: il suo fascino e il suo legame con gli elementi della natura hanno trovato un luogo privilegiato di espressione, la Lombardia, che di fascino e di paesaggi mozzafiato é ricca.
Dunque lo stile liberty mi ricorda la mia terra e in particolare Varese e ha per me un che di familiare e di caro.

Per questo accolgo con entusiasmo questa mostra che, tra Varese (presso l'Archivio di Stato e il Grand Hotel Campo dei Fiori) e Milano (a Palazzo Lombardia), racconta l'opera e il pensiero di un massimo esponente di questo stile, Giuseppe Sommaruga, a cui la Lombardia ha dato i natali e che è orgogliosa di celebrare nel 100° anniversario della morte e 150° anniversario della nascita.
Ringrazio chi ha creduto in questo progetto e lo ha realizzato, Vittorio Sgarbi e Andrea Speziali. Il merito della loro operazione, oltre a divulgare una parte importante della storia dell'arte e dell'architettura del nostro Paese, rappresenta un forte incentivo al turismo culturale tra Varese e Milano, non rivolto soltanto agli addetti ai lavori, ma a tutti coloro che amano la bellezza e ne riconoscono la portata culturale.

Mi auguro che questo progetto possa suscitare grande interesse e portare al recupero e al restauro di alcuni bellissimi edifici Liberty presenti in Lombardia, come la stazione "Ghirla" a Varese o il Grand Hotel Campo dei Fiori, gigante dell'Art Nouveau caro a tutti i varesini e a tutti gli appassionati d'arte e di architettura.

*Roberto Maroni*
*Presidente Regione Lombardia*

Giuseppe Sommaruga è stato l'"archistar" del liberty milanese e lombardo. In anni pieni di fervore ed entusiasmo per il progresso della tecnica, Sommaruga ha scritto pagine architettoniche di eccezionale valore estetico e culturale, in particolare per edifici ad uso pubblico che ancora oggi segnano il paesaggio urbano della nostra città e non solo.
Giusta dunque l'intuizione di Andrea Speziali che ha organizzato una mostra diffusa, tra Varese e Milano, catalogando e riproponendo i più e meno noti interventi di Sommaruga, la loro genesi e il loro impatto culturale e storico sulle vicende milanesi e lombarde. Milano, Varese, Sarnico, Lanzo d'Intelvi, Como, Roma e Trieste sono raccontate attraverso le opere che Sommaruga progettò agli inizi Novecento e che continuano ad essere meta di tanti turisti appassionati dello stile Liberty.
A Milano sono ben noti al grande pubblico Palazzo Castiglioni e Villa Romeo Faccanoni che oggi ospita la Clinica Columbus.
Ma sono da riscoprire anche interventi come Casa Campanini in Via Vincenzo Bellini o Casa Guazzoni in Via Malpighi. Per l'Expo del 1906 Sommaruga disegnò la grande fontana dei Giardini di Piazza d'armi.
Un protagonista del suo tempo, da riscoprire e valorizzare: il volume e la rassegna di Speziali ci aiutano e ci offrono motivi per continuare, insieme alle diverse istituzioni coinvolte, a far conoscere l'opera di un grande milanese.

*Giuseppe Sala*
*Sindaco di Milano*

**In alto ritratto di G. Sommaruga e sotto foto d'epoca di Casa Viviani-Giberti a Trieste, progettata da Sommaruga.**
**A pagina precedente: Palazzo Castiglioni (decoro per ferro battuto) e immagine d'epoca. Sotto il Grand Hotel Campo dei Fiori.**

I giovani meritano sempre di essere aiutati e incoraggiati, ma è con vero piacere che do il mio sostegno a un giovane di talento come Andrea Speziali, classe 1988 che si sta cimentando, da diversi anni, in un importante lavoro di ricerca e valorizzazione dello stile Liberty portando alla luce importanti scoperte di interesse nazionale. Il campo delle ricerche è un indubbio contributo alla valorizzazione di edifici che sono presenti sul nostro territorio che rappresentano un ulteriore richiamo per i turisti che arrivano nella nostra regione, in una Milano che dell'Art Nouveau è la capitale.

L'interessante volume curato dal giovane riccionese Andrea Speziali, artista alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, critico e storico dell'arte, analizza con dovizia di particolari e notizie inedite, il periodo storico di inizio '900 che vide l'architetto Giuseppe Sommaruga protagonista dello stile Liberty italiano. Personaggio di indiscusso valore ricordato di cui si celebra quest'anno il centenario dalla morte e centocinquantesimo dalla nascita. La pubblicazione intitolata ''Giuseppe Sommaruga (1867-1917). Un protagonista del Liberty'' si offre al lettore quale originale viaggio nei primi decenni del Novecento dove le città come Milano, Varese, Sarnico, Lanzo d'Intelvi, Como, Roma e Trieste sono raccontate attraverso le opere che Sommaruga progettò agli inizi Novecento e che continuano ad essere meta di tanti turisti appassionati dello stile Liberty. L'opera segue in parallelo l'omonima mostra sviluppata in più location contemporaneamente tra Milano e Varese teatro e luoghi simbolo della espressione artistica di Sommaruga e di uno stile che ha conquistato il mondo. Un plauso dunque al giovane esperto di questa corrente artistica che ha riportato all'attenzione di tutti la storia di un grande architetto come Sommaruga. Dalla Perla Verde dell'Adriatico fino alla Lombardia.

*Davide Galimberti*
*Sindaco di Varese*

**Casa Cirla in via Cristoforo Colombo 10, Milano. Foto di Sergio Ramari.**

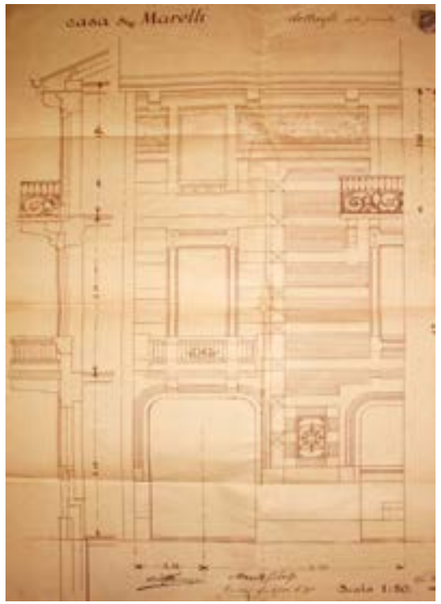
# LA FIGURA DI GIUSEPPE SOMMARUGA

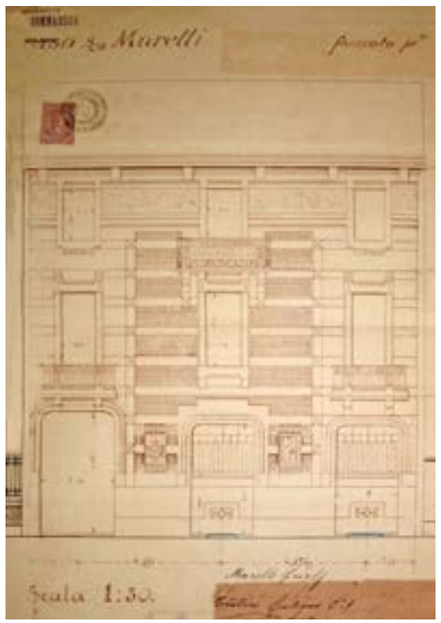
# VILLEGGIARE A VARESE:
## DUE PROGETTI DI GIUSEPPE SOMMARUGA

# L'OPERA DI SOMMARUGA
## RACCONTATA CON IMMAGINI D'EPOCA E ATTUALI

## 1896-1897, 1899
## Casa Marelli › Milano

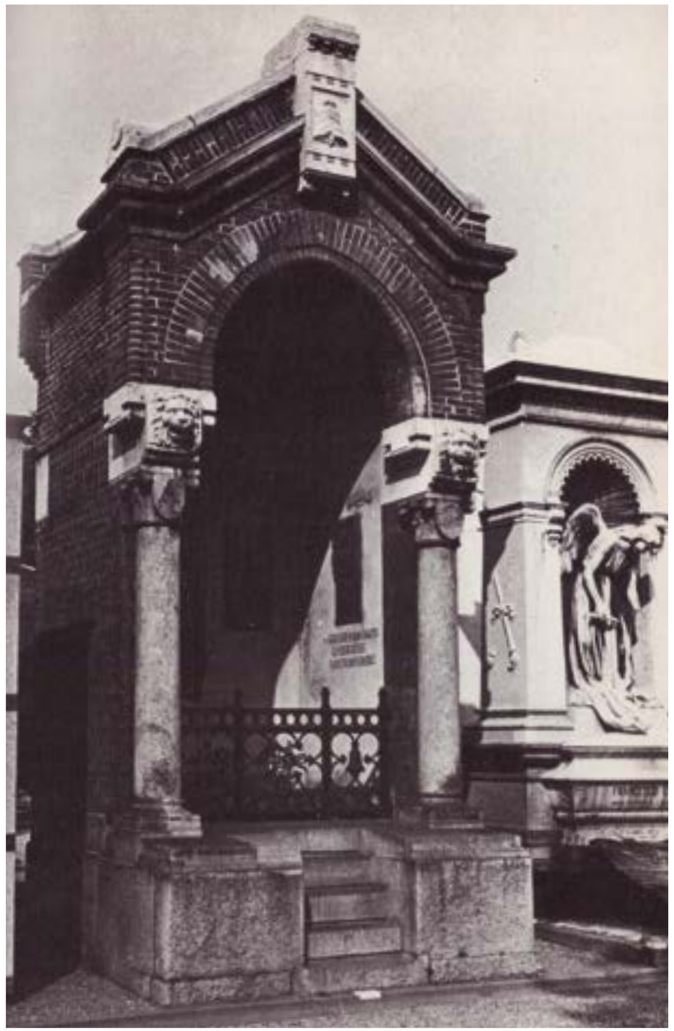
(Archivio Storico Civico, Milano). Foto di Enrica Zaru.




## 1896 - 1897
## Edicola Barigozzi › Milano

Cimitero Monumentale

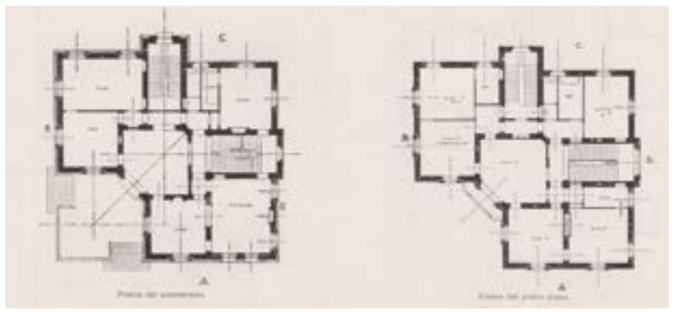


L'edicola fu edificata su richiesta di E.S. Barigozzi, per Guido Barigozzi (deceduto il 28/06/1896) i cui resti furono trasferiti da Musocco al Cimitero Monumentale in data 28/10/1897. Sommaruga presentò il progetto il 26 agosto 1896 e nell'anno successivo ci fu la proposta per la modifica del cancello d'ingresso, arricchito nei ferri e con l'aggiunta di una scultura di Cristo crocifisso. In alto la foto dell'edicola nel 1982.

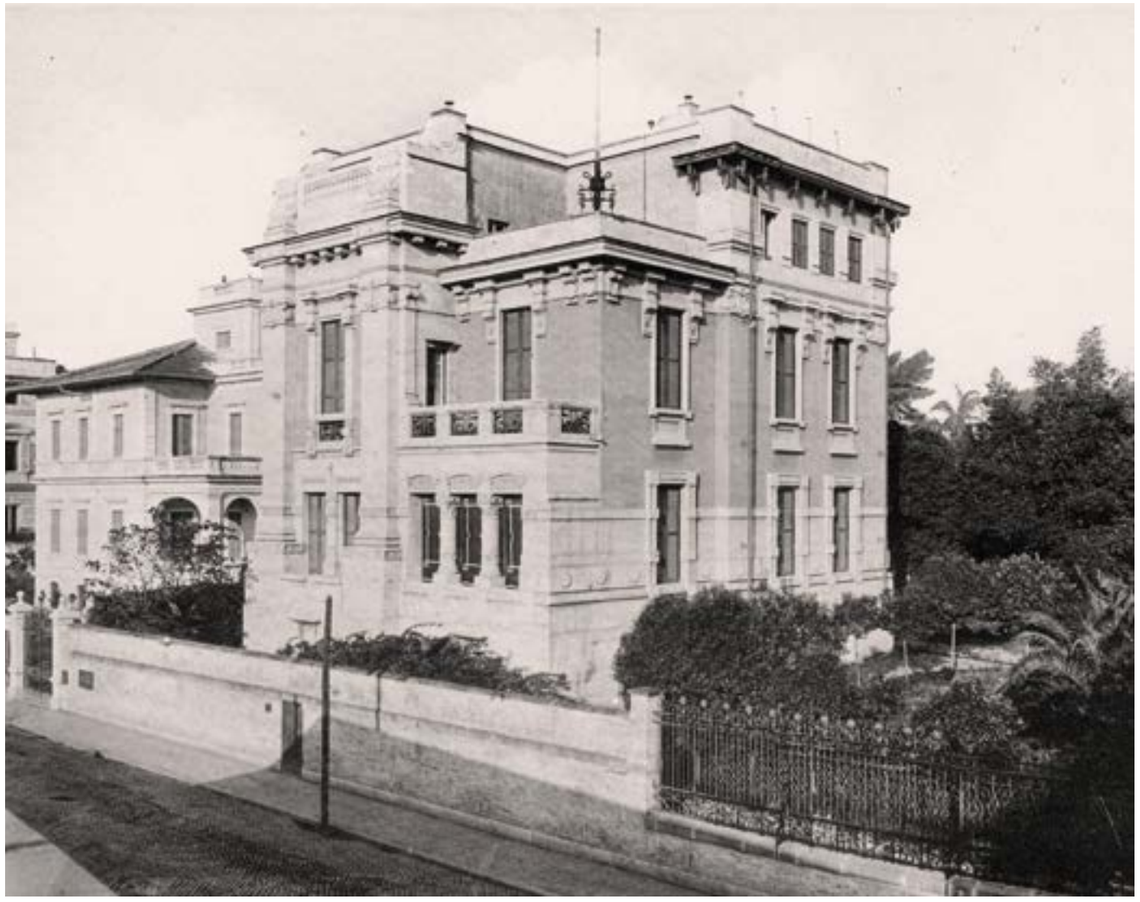
## 1897
## Concorso Cimitero › Bergamo

Cimitero Monumentale

1897
**Villino Giacomo Aletti › Roma**

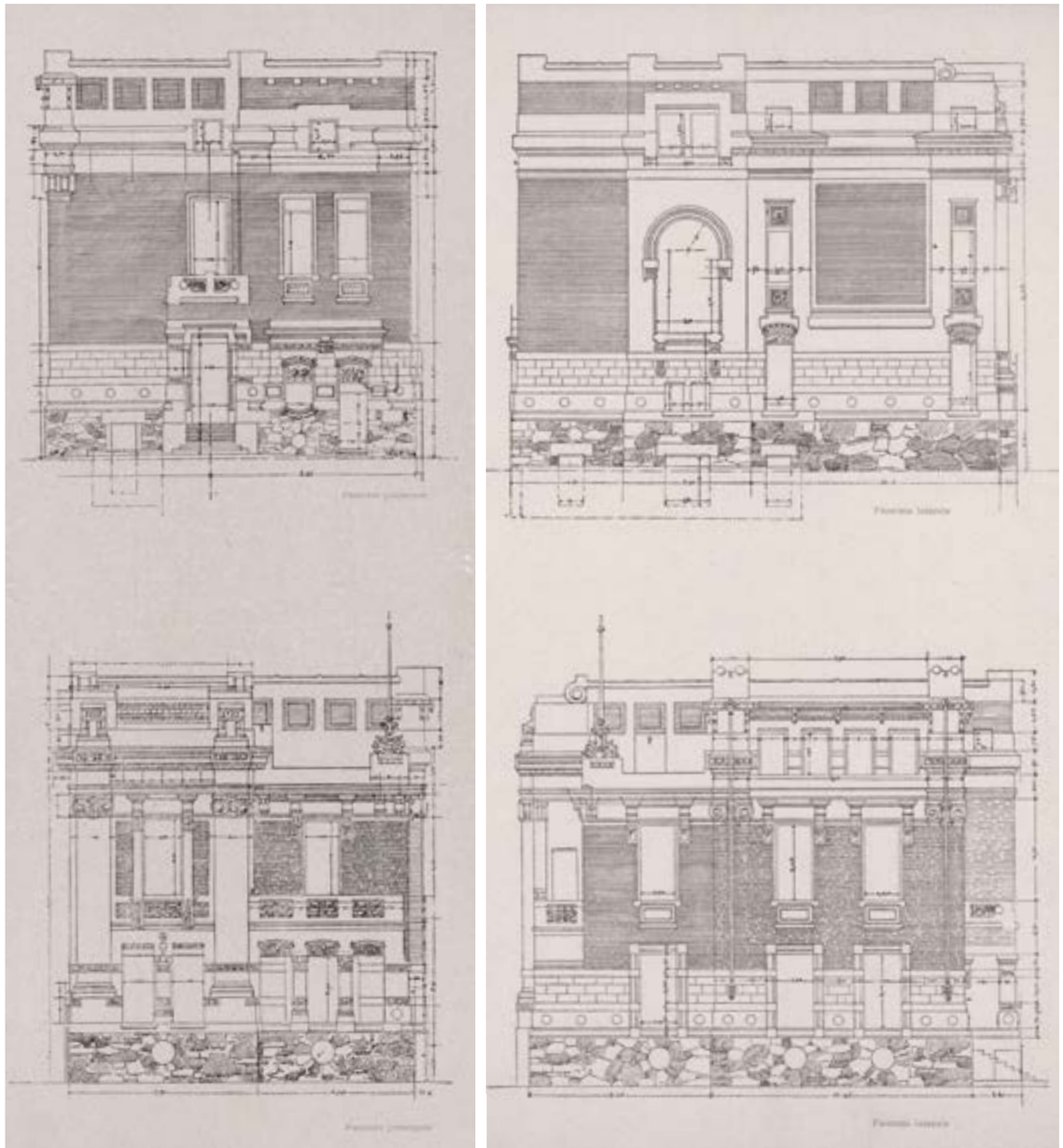


1897
**Villino Giovanni Aletti › Roma**



Prospetti del villino Giacomo Aletti, Roma.

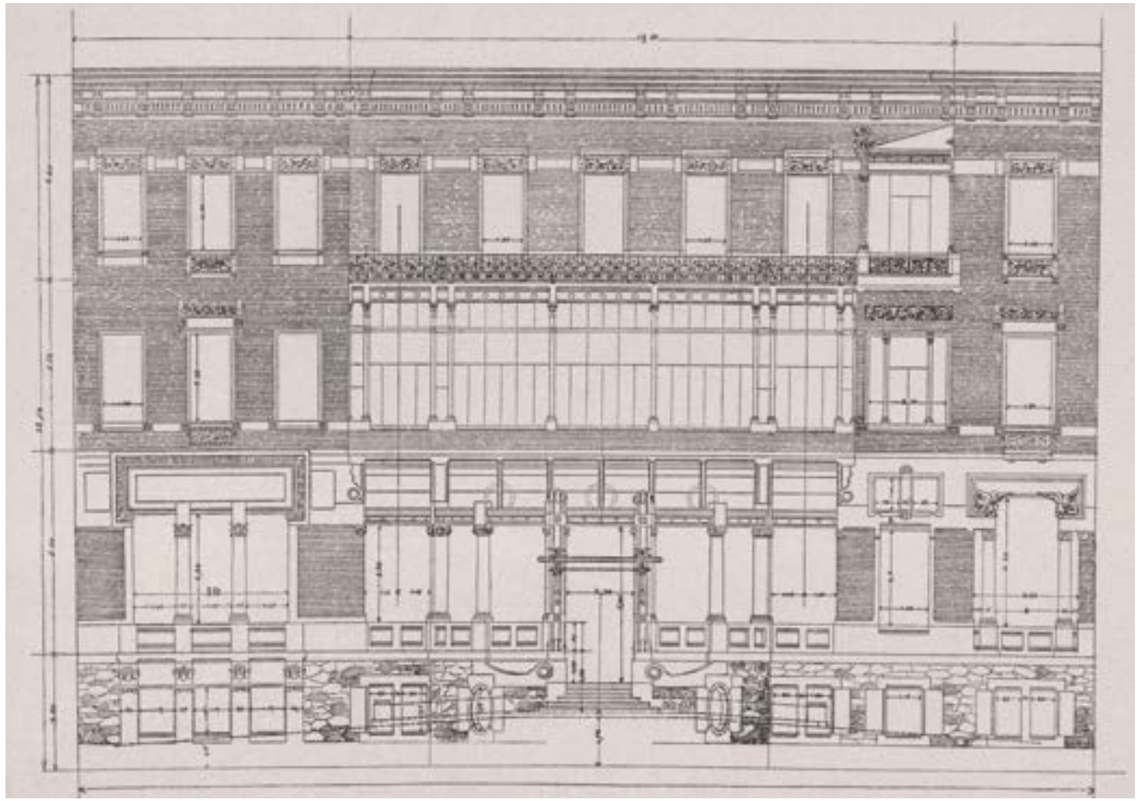
## 1897
## Villino Giovanni Aletti › Roma

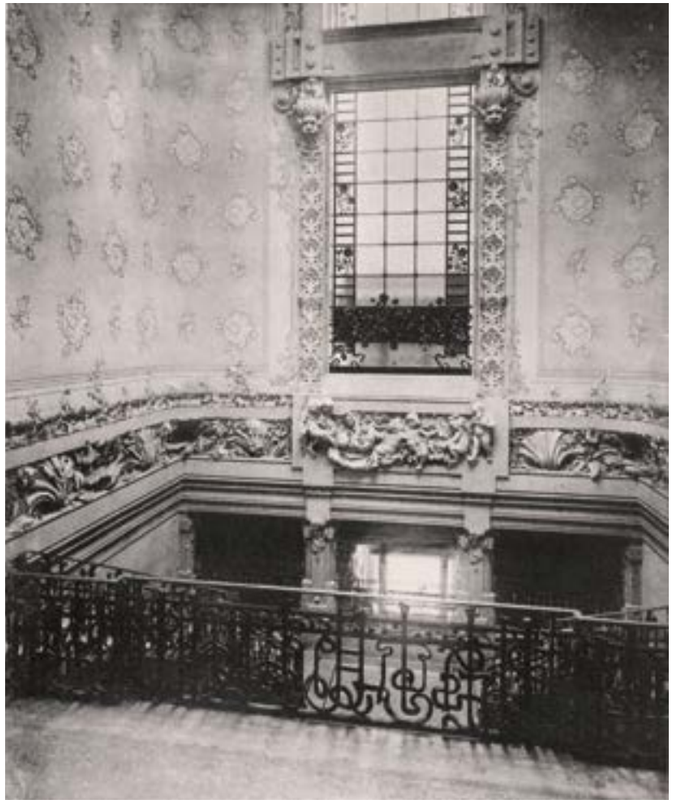


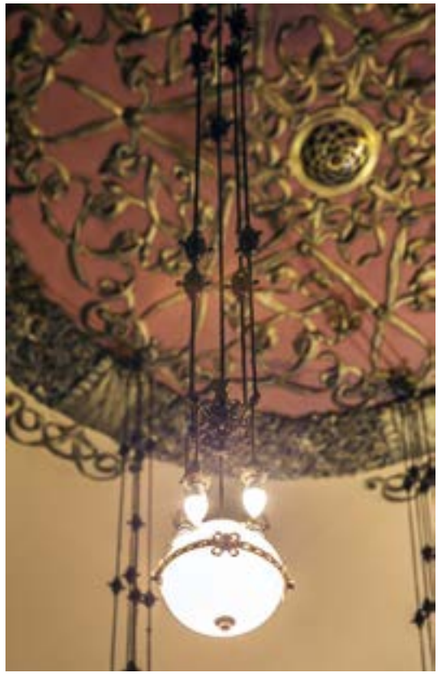
## 1898
## Edicola Aletti › Giubiano (Varese)

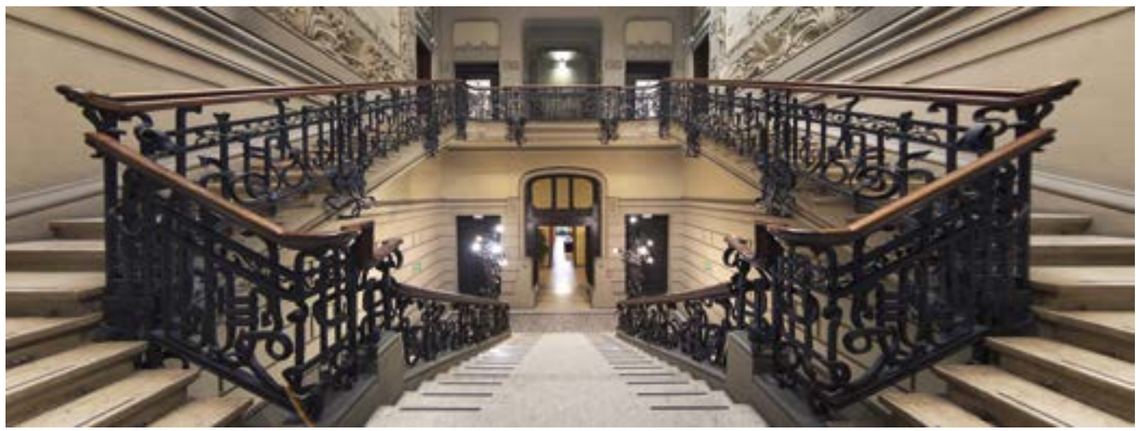
**Cimitero**

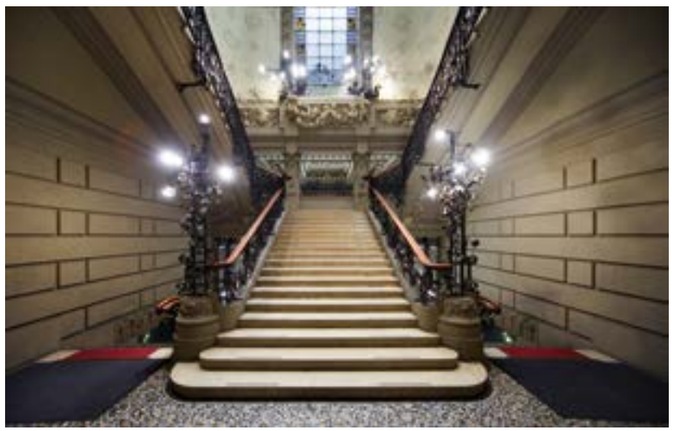
**1900 - 1903**
**Palazzo Castiglioni › Milano**





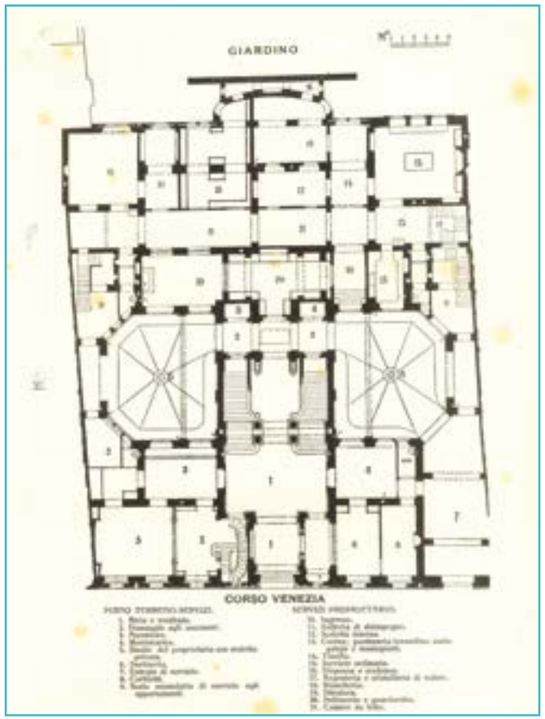


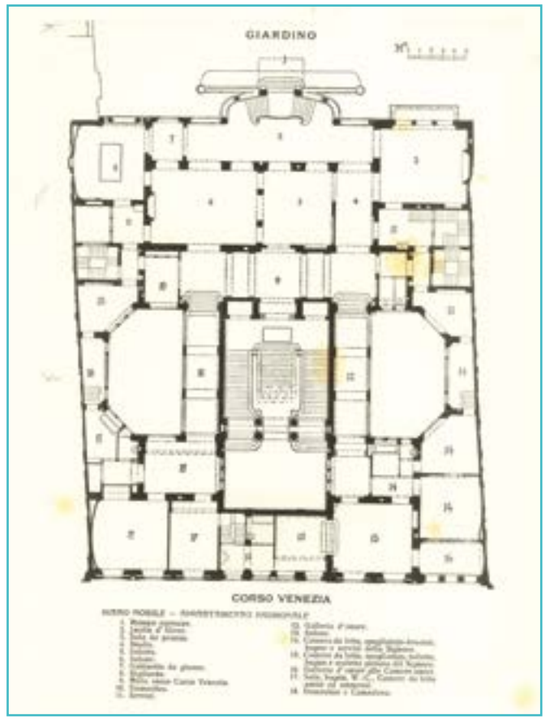


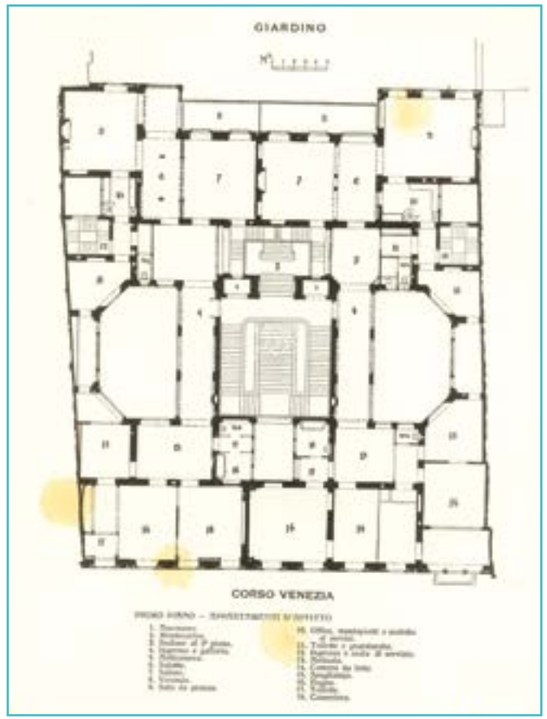


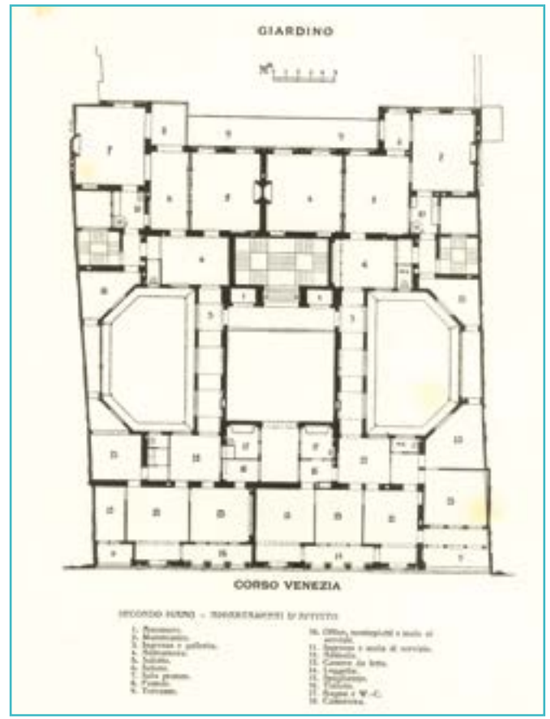
**1900 - 1903**
**Palazzo Castiglioni › Milano**

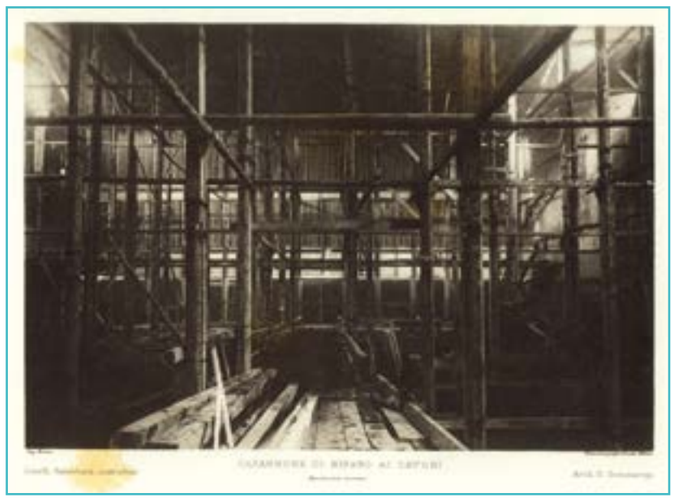
**1900 - 1903**
**Palazzo Castiglioni › Milano**

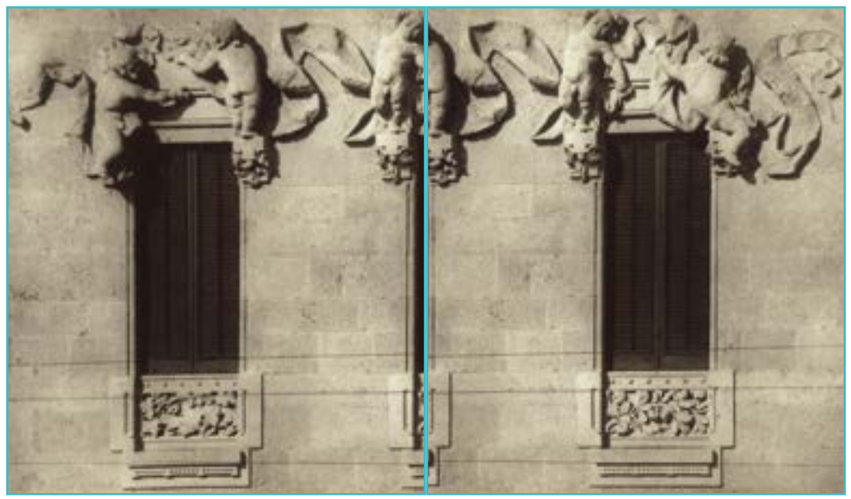


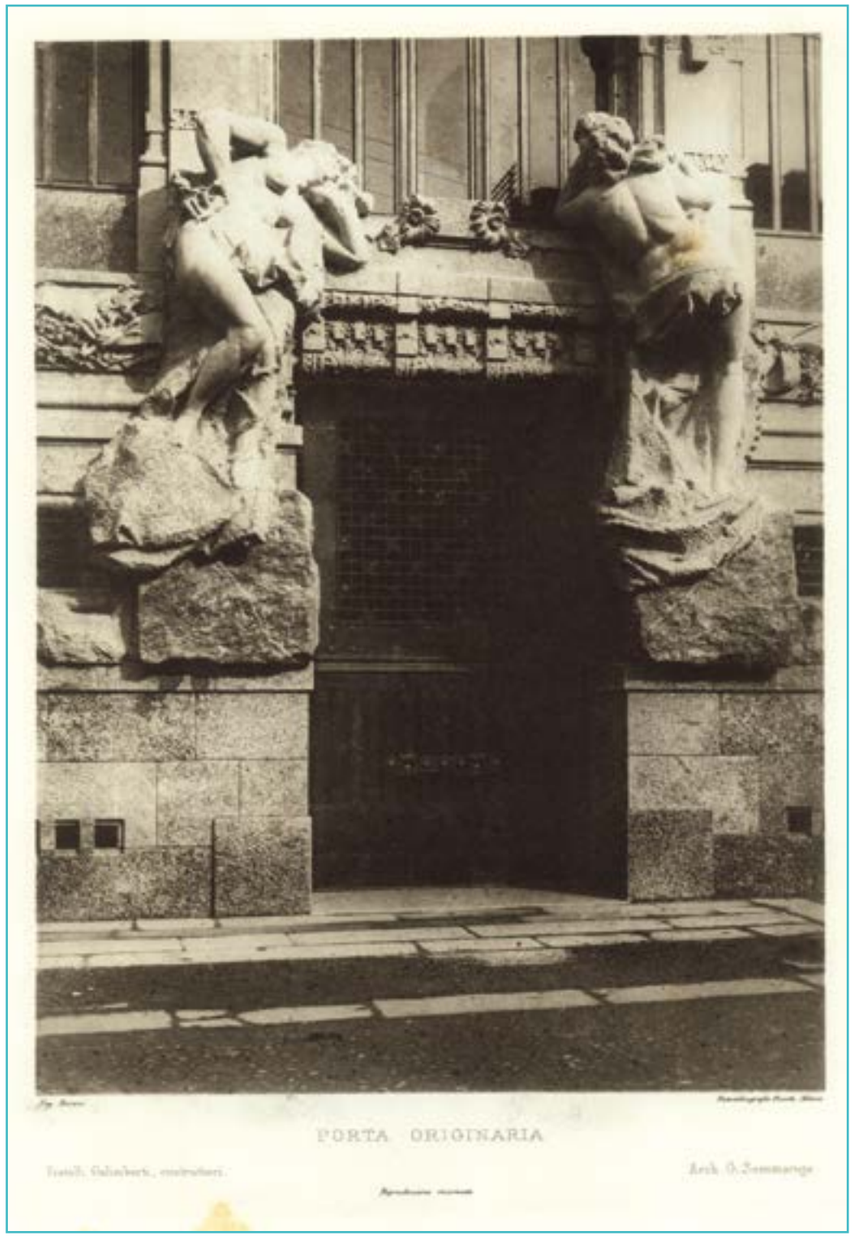



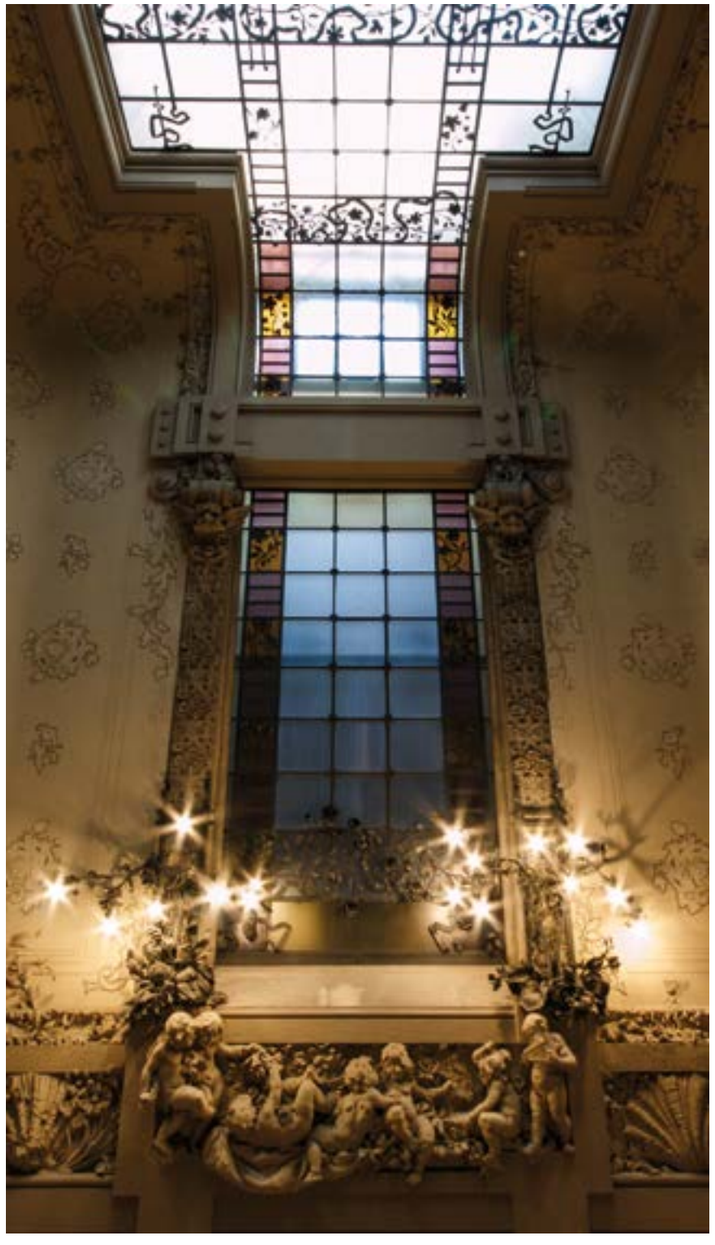



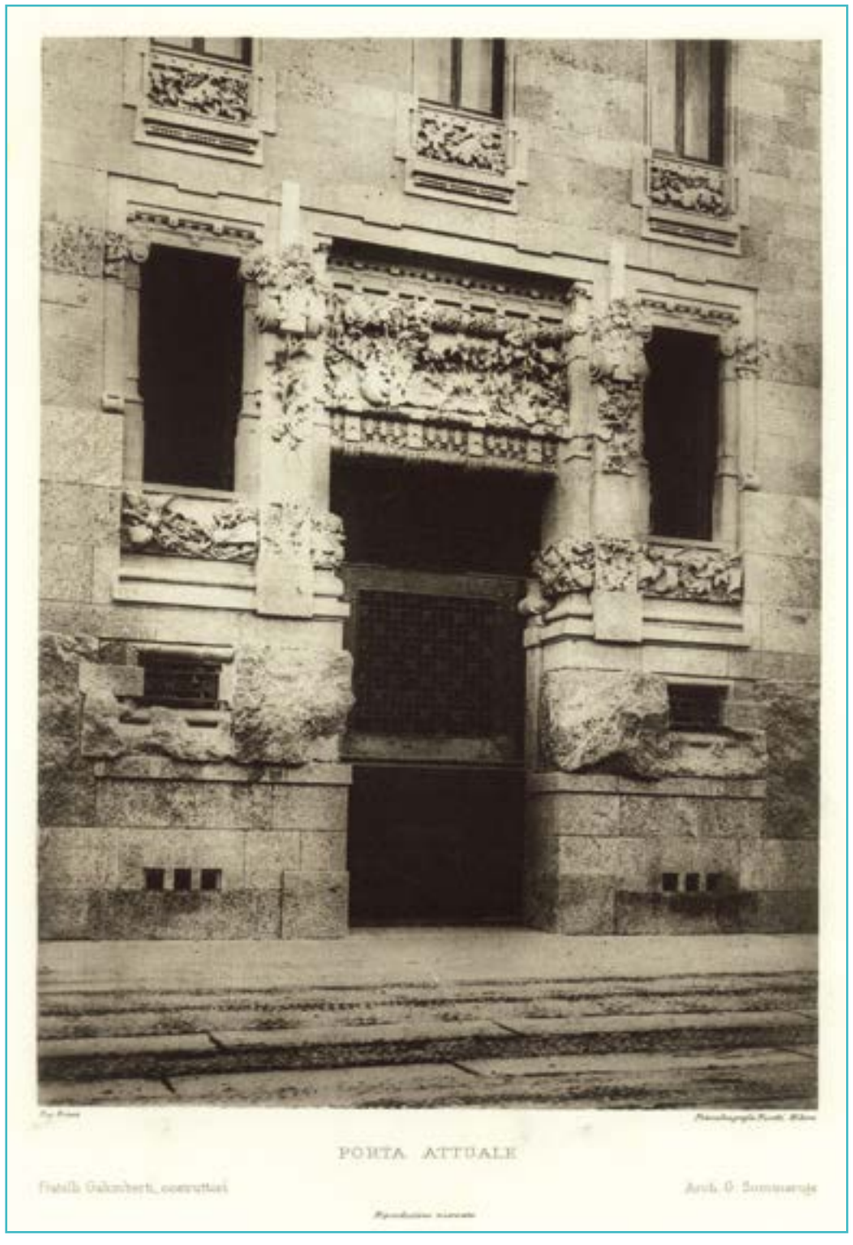


## 1900 - 1903
## Palazzo Castiglioni › Milano

Foto di Ennio Belli

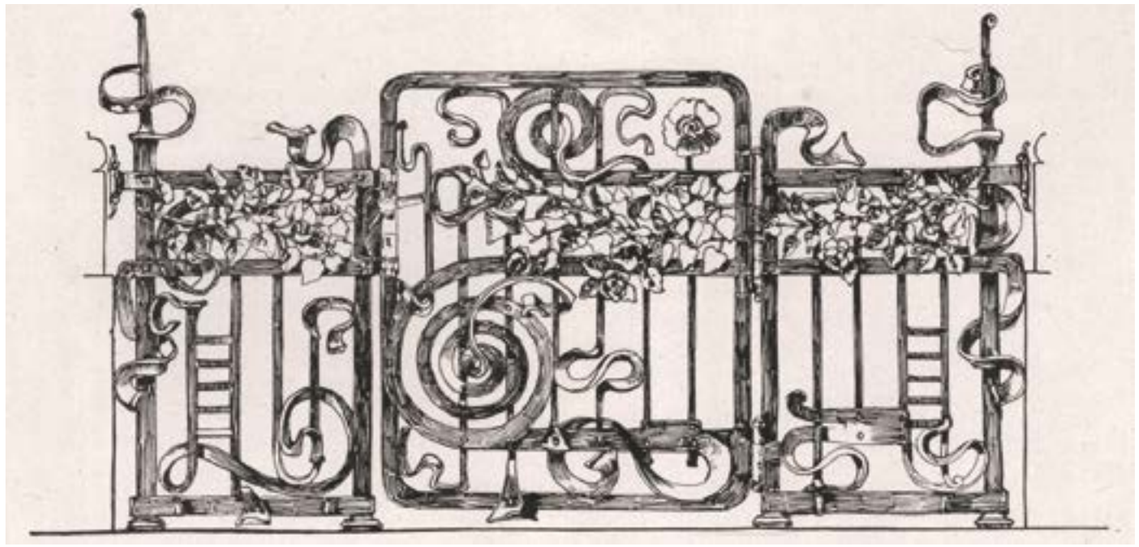


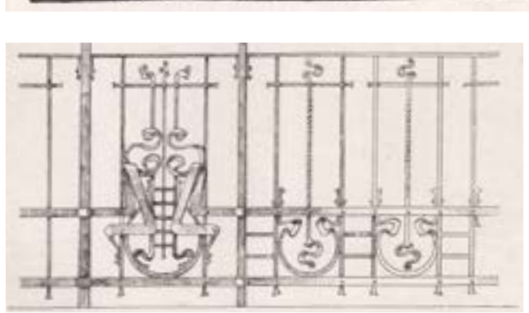



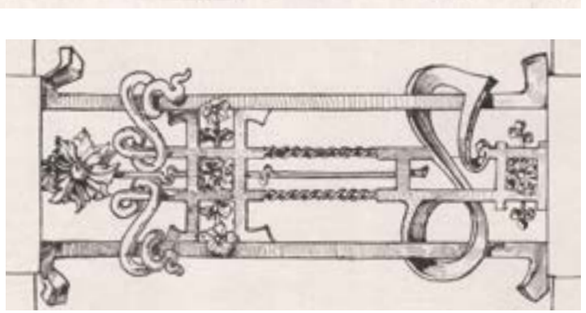


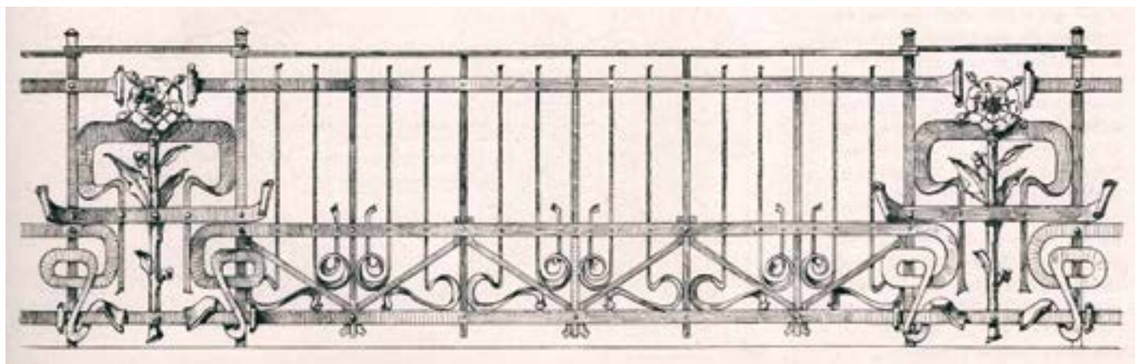
# 1900 - 1903
# Palazzo Castiglioni › Milano

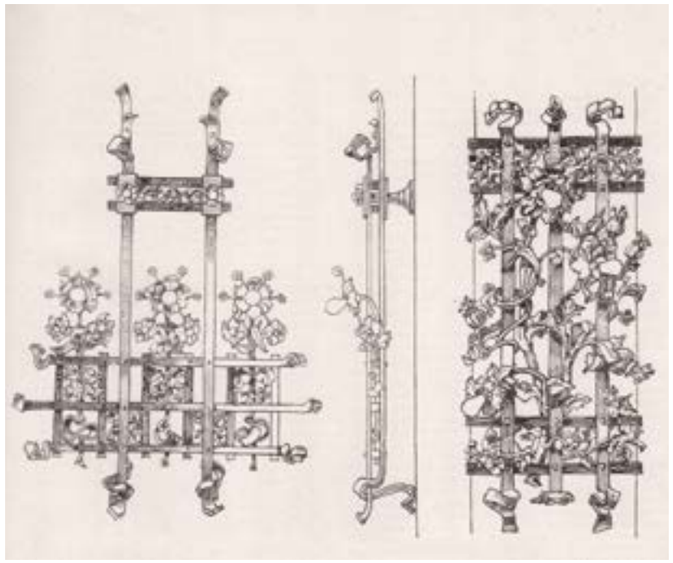
Illustrazioni tratte dal periodico “Arte Italiana Decorativa e Industriale”, n. 5, 1905

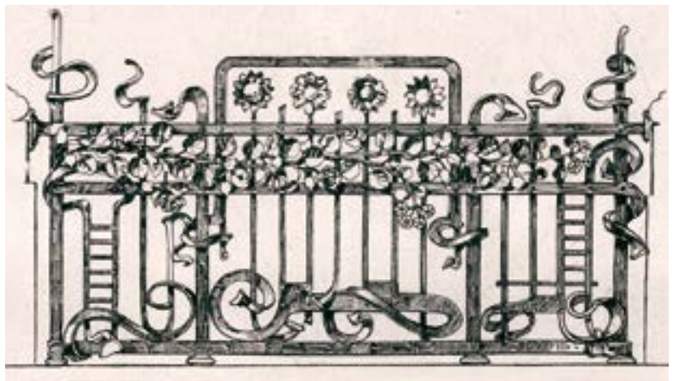


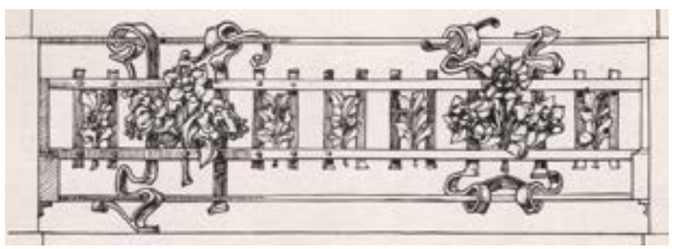


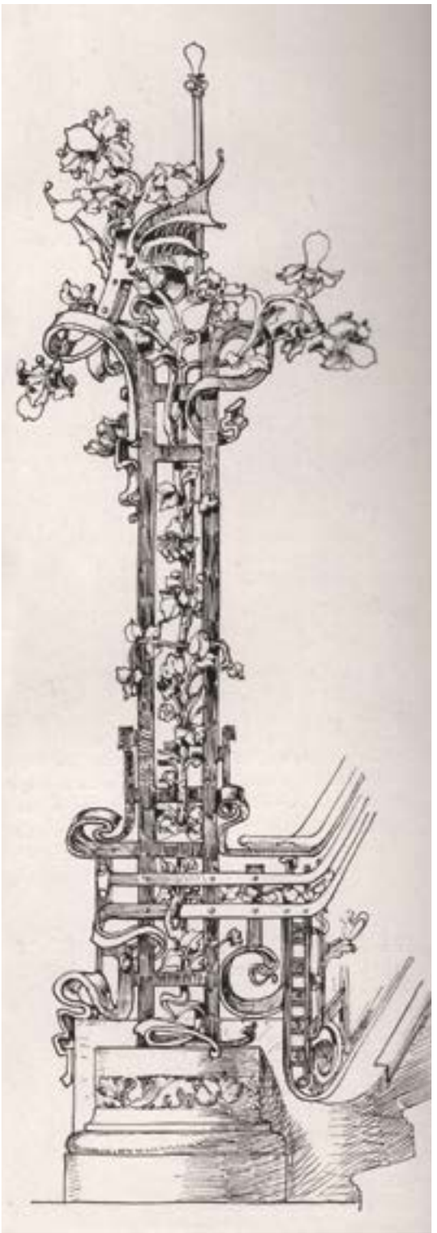




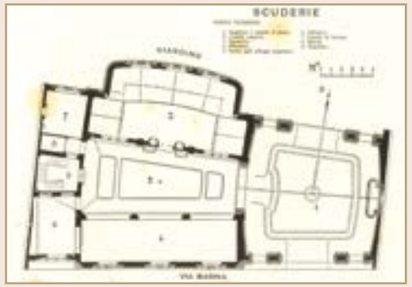


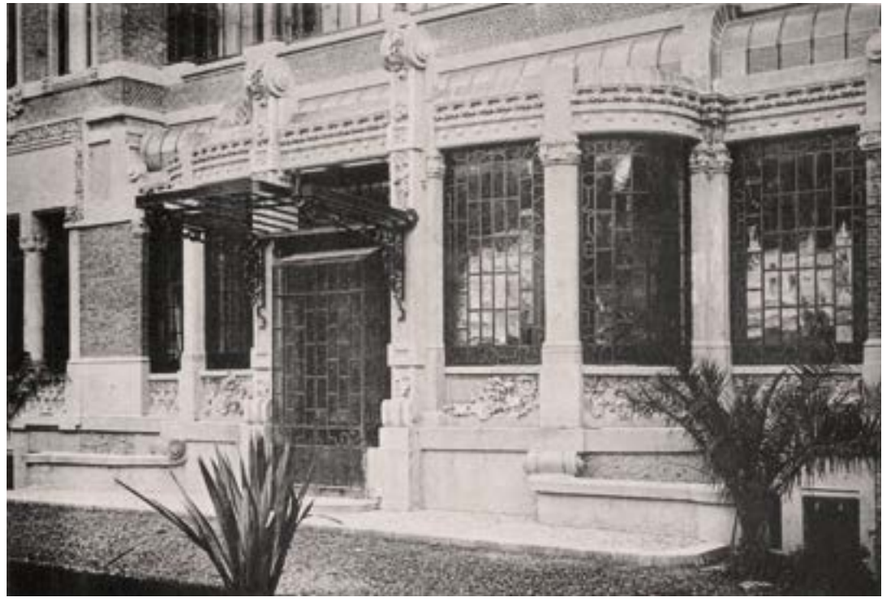


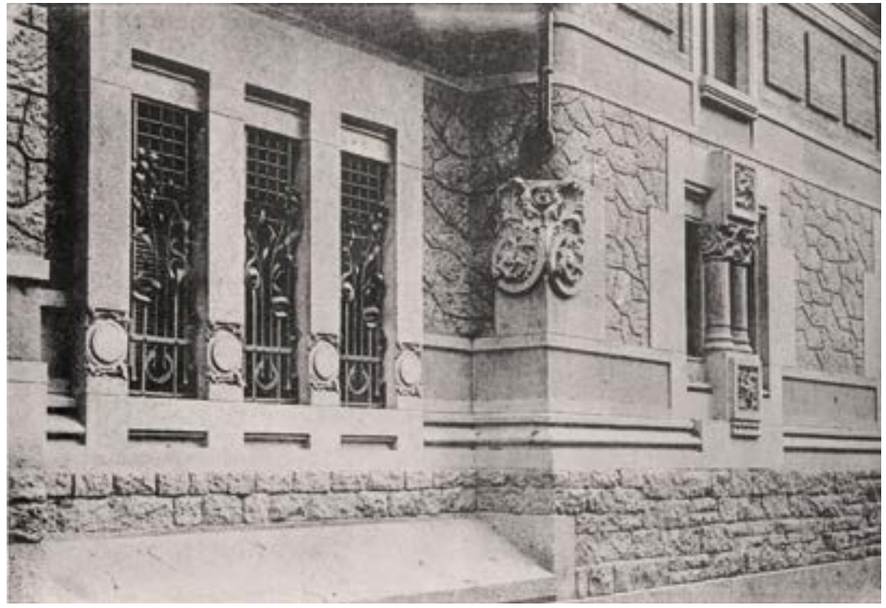




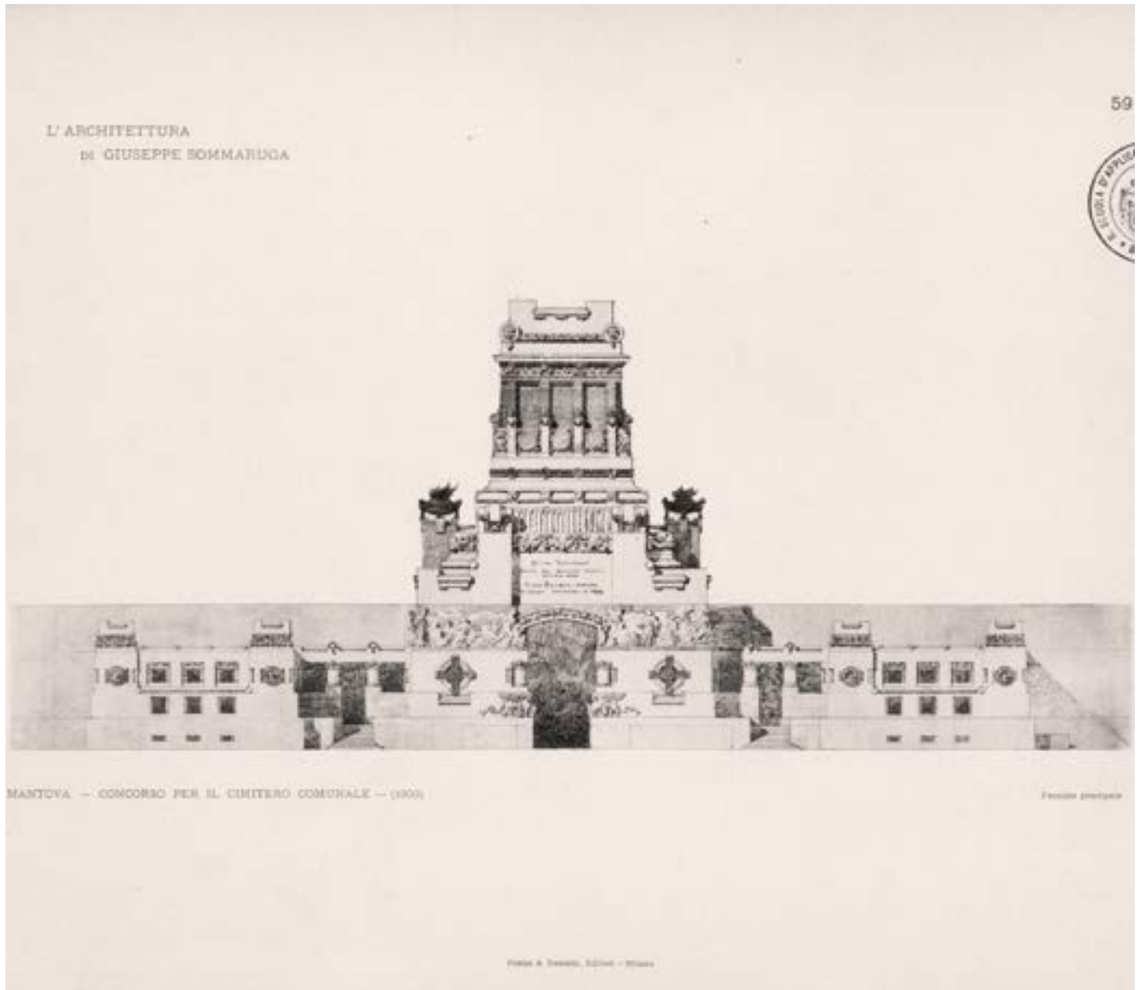
**1900 - 1903**
**Palazzo Castiglioni › Milano**







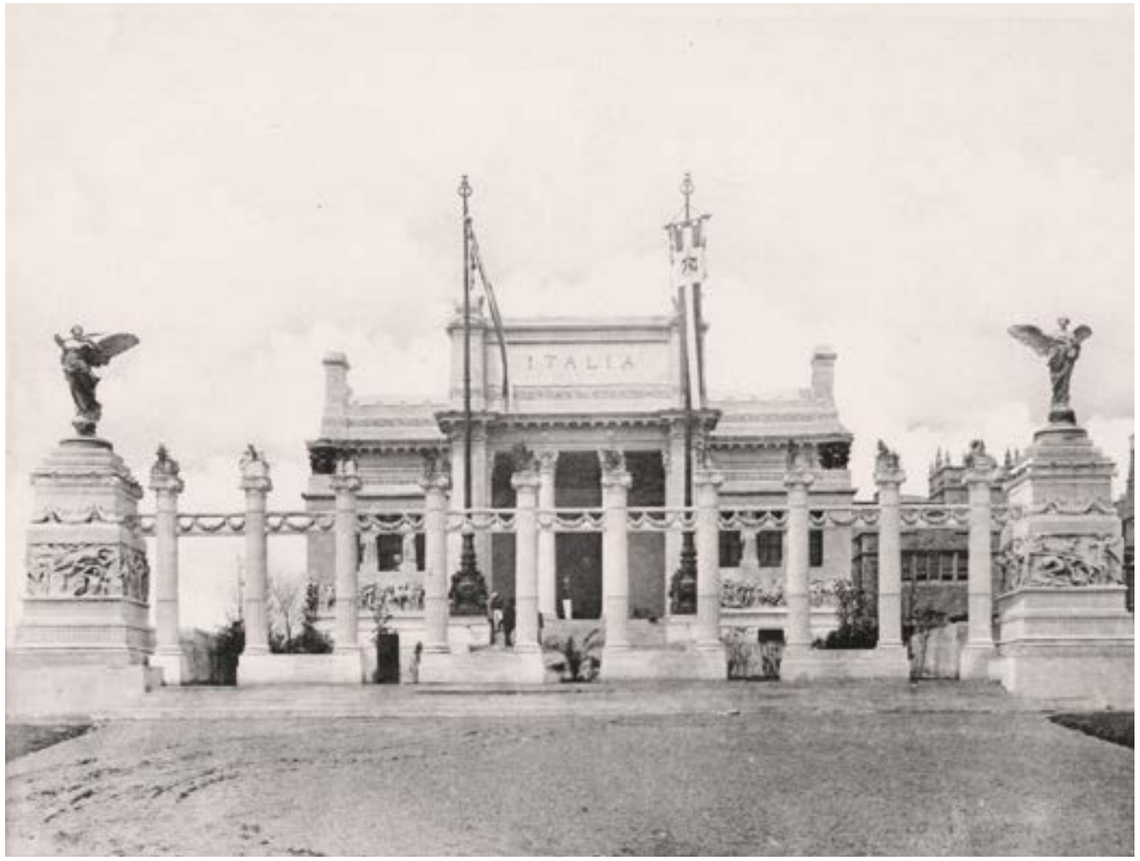
**1903**
**Concorso Cimitero › Mantova**



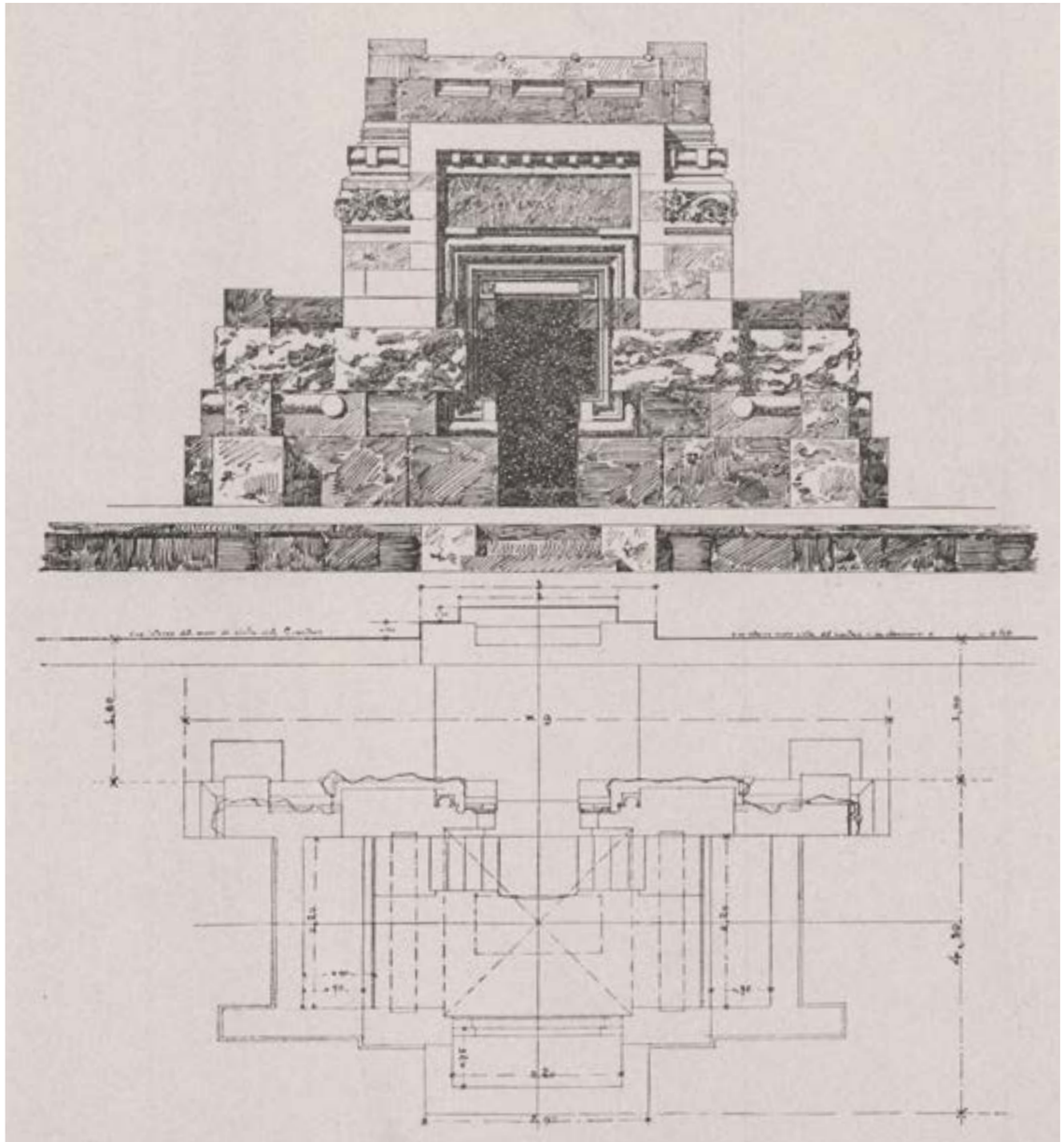
**1903**
**Progetto di un padiglione privato per esposizione**

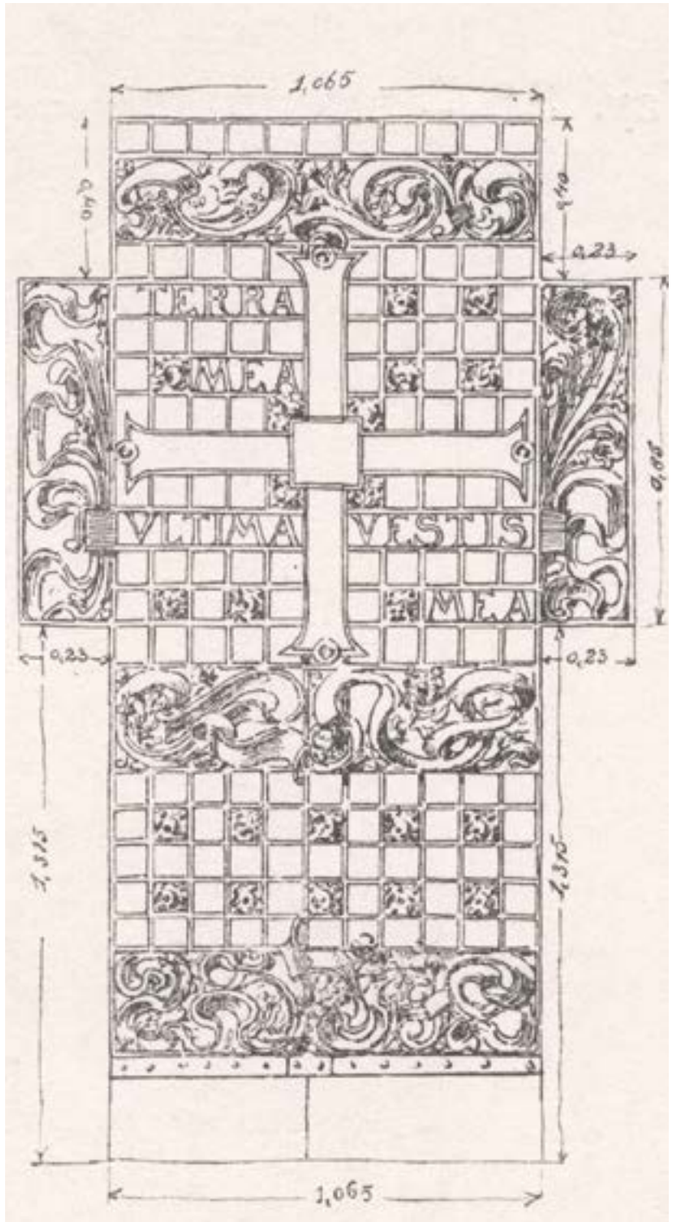
PROGETTO D' UN PADIGLIONE PRIVATO PER ESPOSIZIONE — Schizzo geometrico

**1903 - 1904**
**Padiglione Italiano per  Esposizione Universale › Saint Louis**



**1905**
**Edicola Casnati › Casnate (Como)**

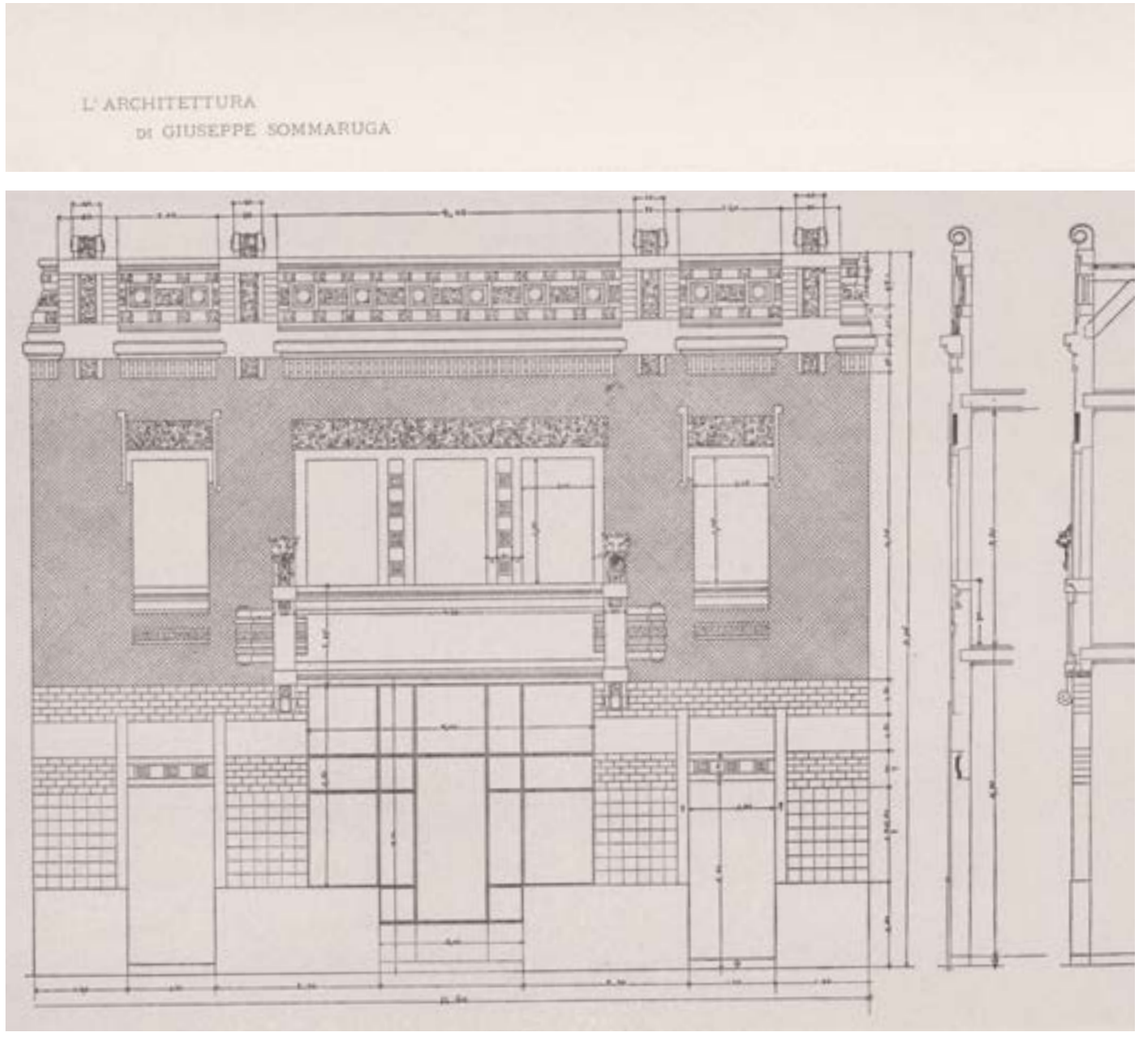




L'opera fu commissionata a Giuseppe Sommaruga agli inizi del 1905 dalla signora Emilia Casnati come sepoltura per il marito Achille e tomba di famiglia da erigersi nel nuovo cimitero di Casnate.
La costruzione, affidata alla ditta Porro e Arighi di Casnate, fu compiuta in quattro mesi; fuono impiegati serizzo ghiandone (fornito dalla ditta Porrone di Canzo), porfido della Valganna e marmo di Serravezza. Su disegni e cartoni di Sommaruga furono realizzare le decorazioni ad affresco e finto marmo dell'interno (Cesare Tanzini di Codogno) e i ferri battuti (dita Clemente Prada di Milano). L'edicola, in buono stato di conservazione, è firmata a destra della porta d'accesso: <<Arch. Sommaruga, Milano>>.
A lato il progetto con una foto documentata nella pubblicazione del Monneret de Villard e un dettaglio con relative misure del cancello d'ingresso realizzato in ferro battuto Liberty.

## 1905
## Palazzina Appiani › Treviso

(demolita)

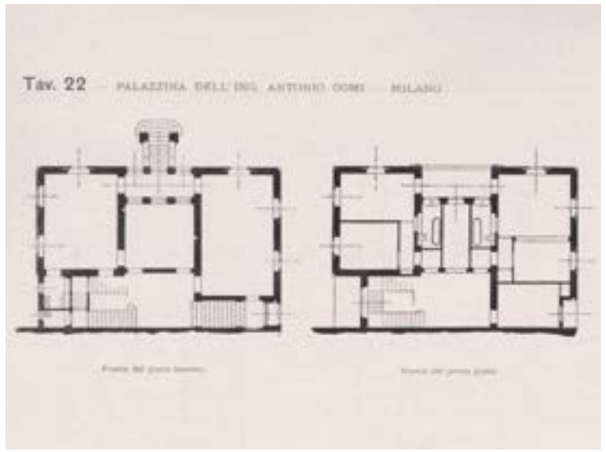


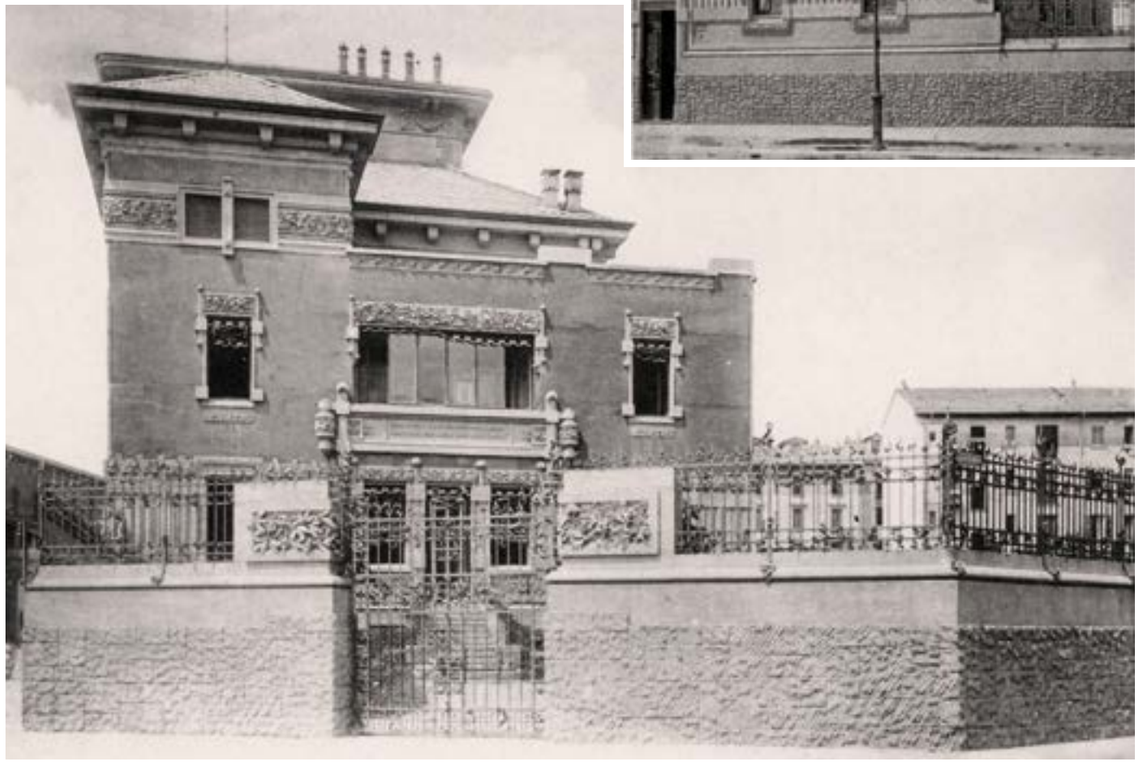


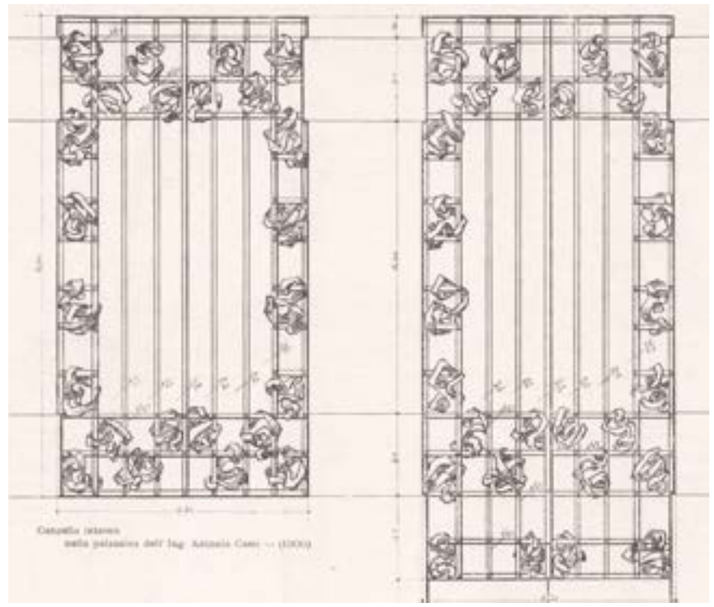

## 1906
## Palazzina Comi › Milano

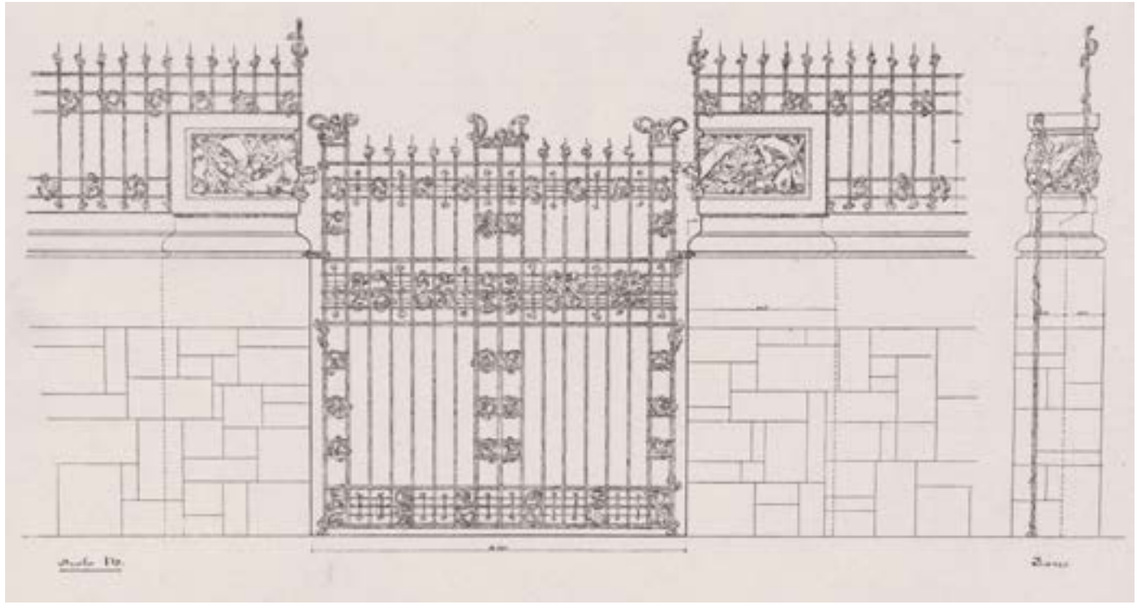
Via Piacenza 9, angolo via Verona (demolita)

**1906**
**Palazzina Comi › Milano**





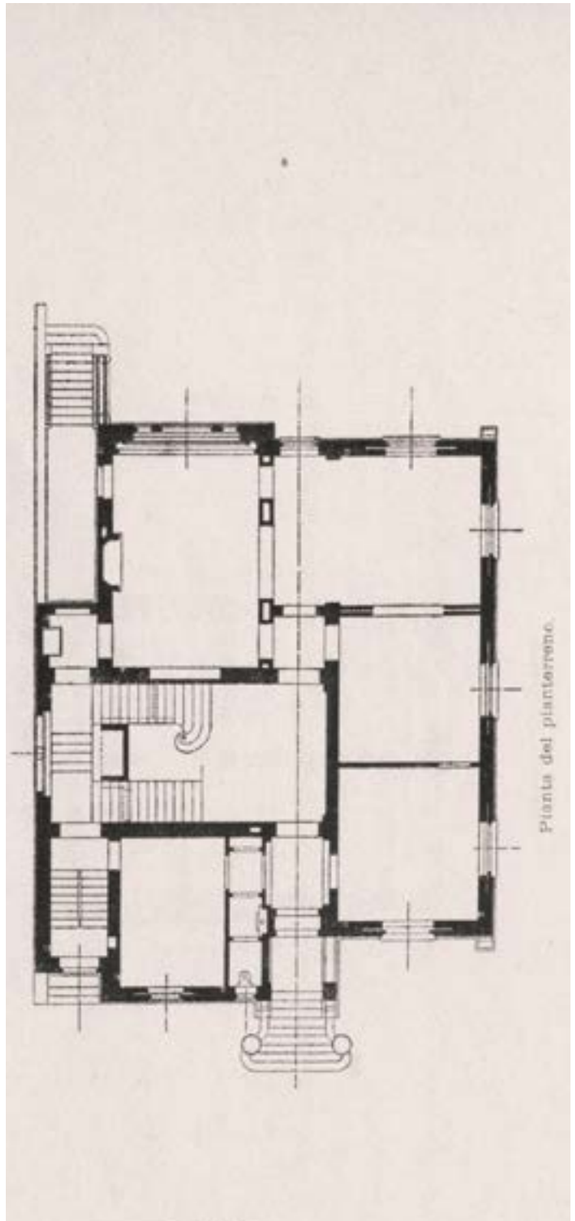


**1906**
**Palazzina Salmoiraghi › Milano**

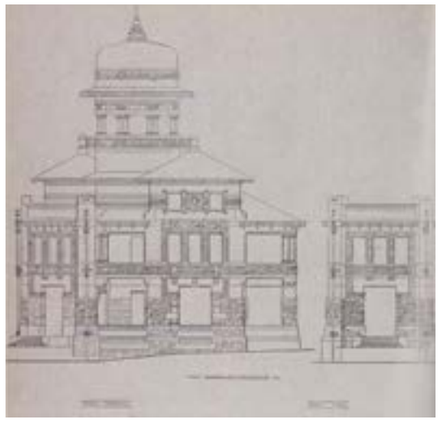
L'ARCHITETTURA
di GIUSEPPE SOMMARUGA

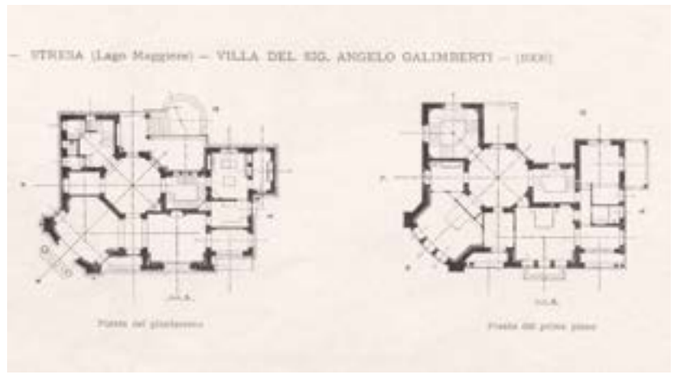
NILANO — PALAZZINA DELL ING. ANGELO SALMOIRAGHI — (1906)



# 1906
# Villa Galimberti › Stresa

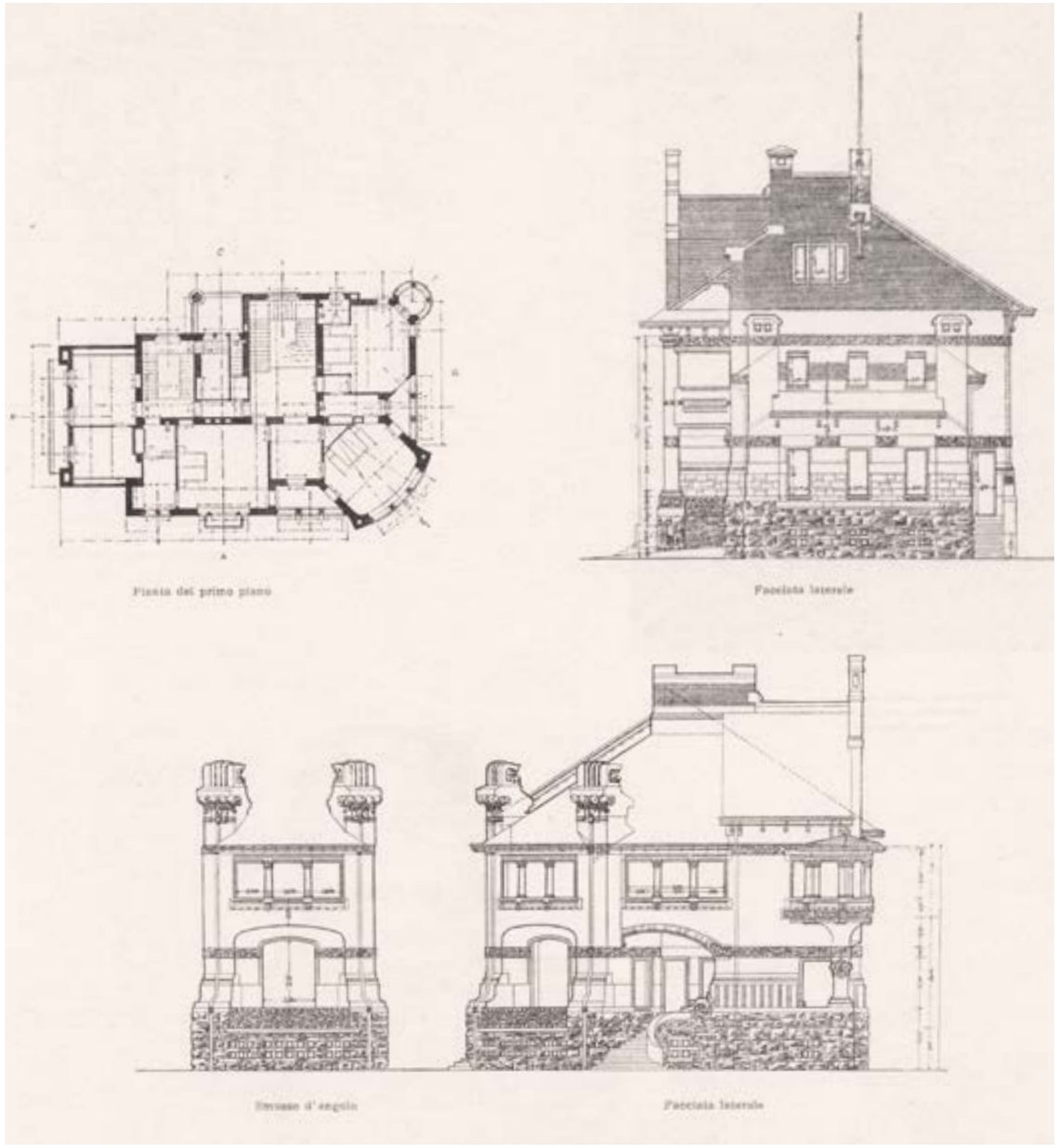
Via San Michele 27

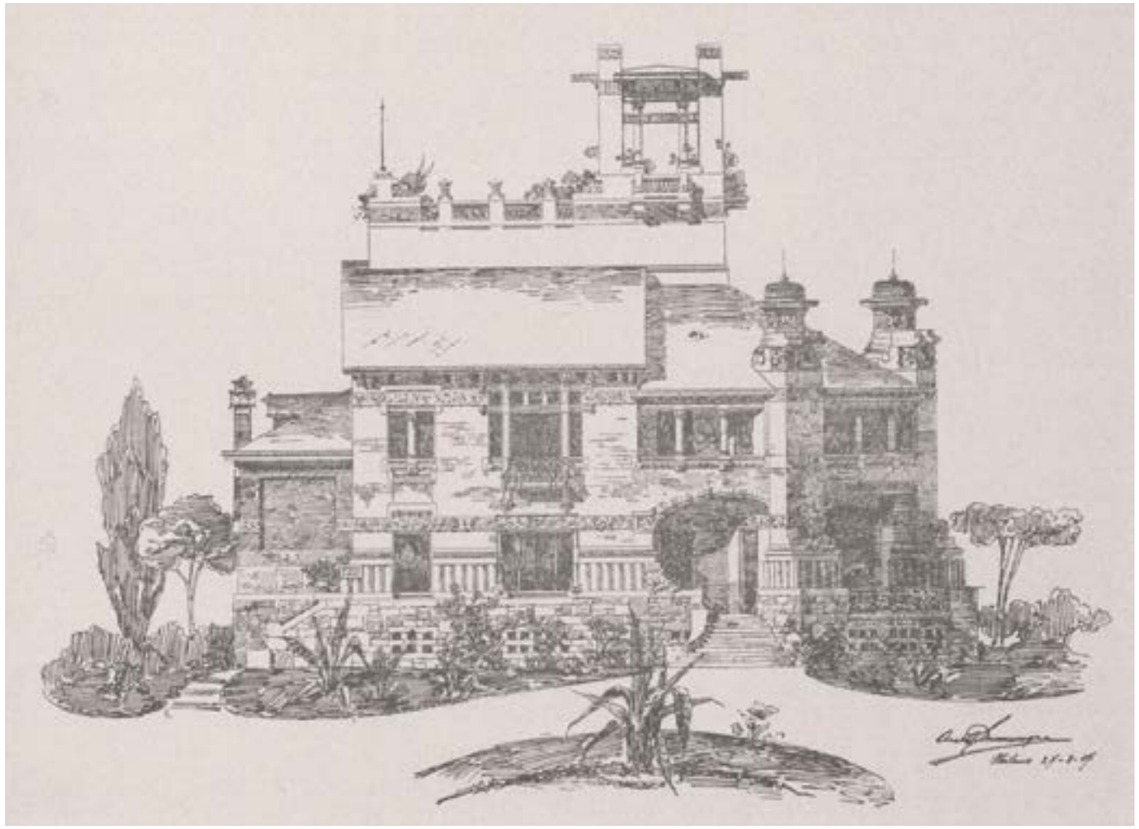


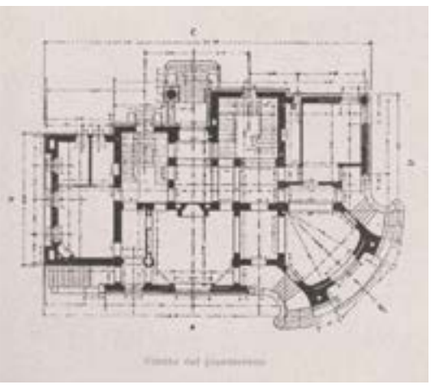


# 1907
# Villa Giuseppe Faccanoni › Sarnico

**Via Vittorio Veneto 56**





## 1907
## Villa Pietro Faccanoni › Sarnico

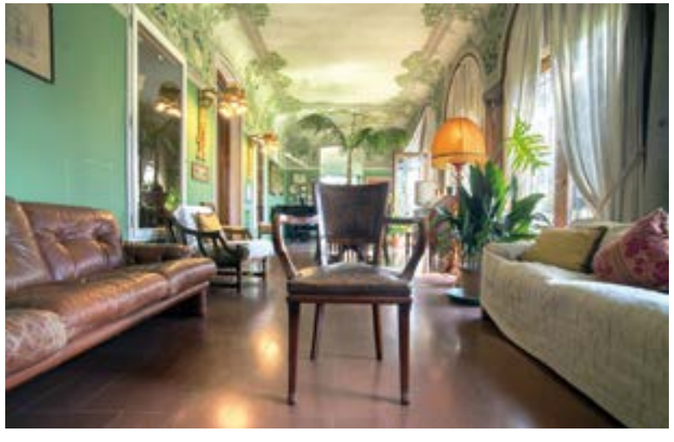
Foto di Sergio Ramari

# 1907
# Villa Pietro Faccanoni › Sarnico

Foto di Sergio Ramari

## 1907
## Villa Pietro Faccanoni › Sarnico

Foto di Sergio Ramari



## 1907
## Villa Pietro Faccanoni › Sarnico

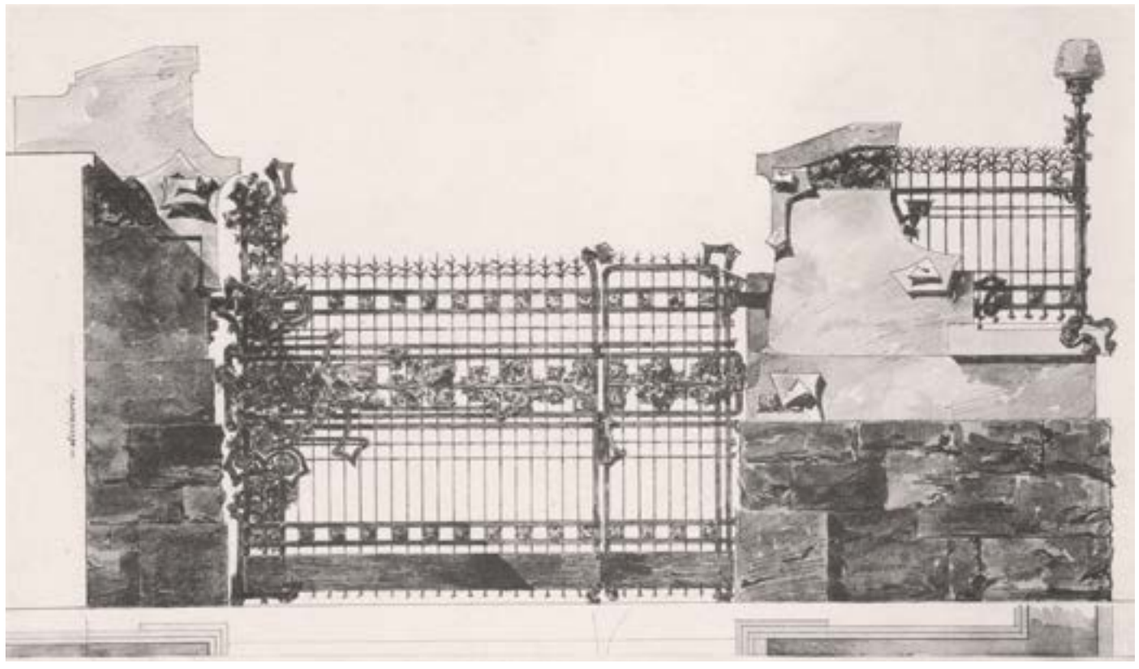
Foto di Sergio Ramari

# 1907
# Villa Pietro Faccanoni › Sarnico

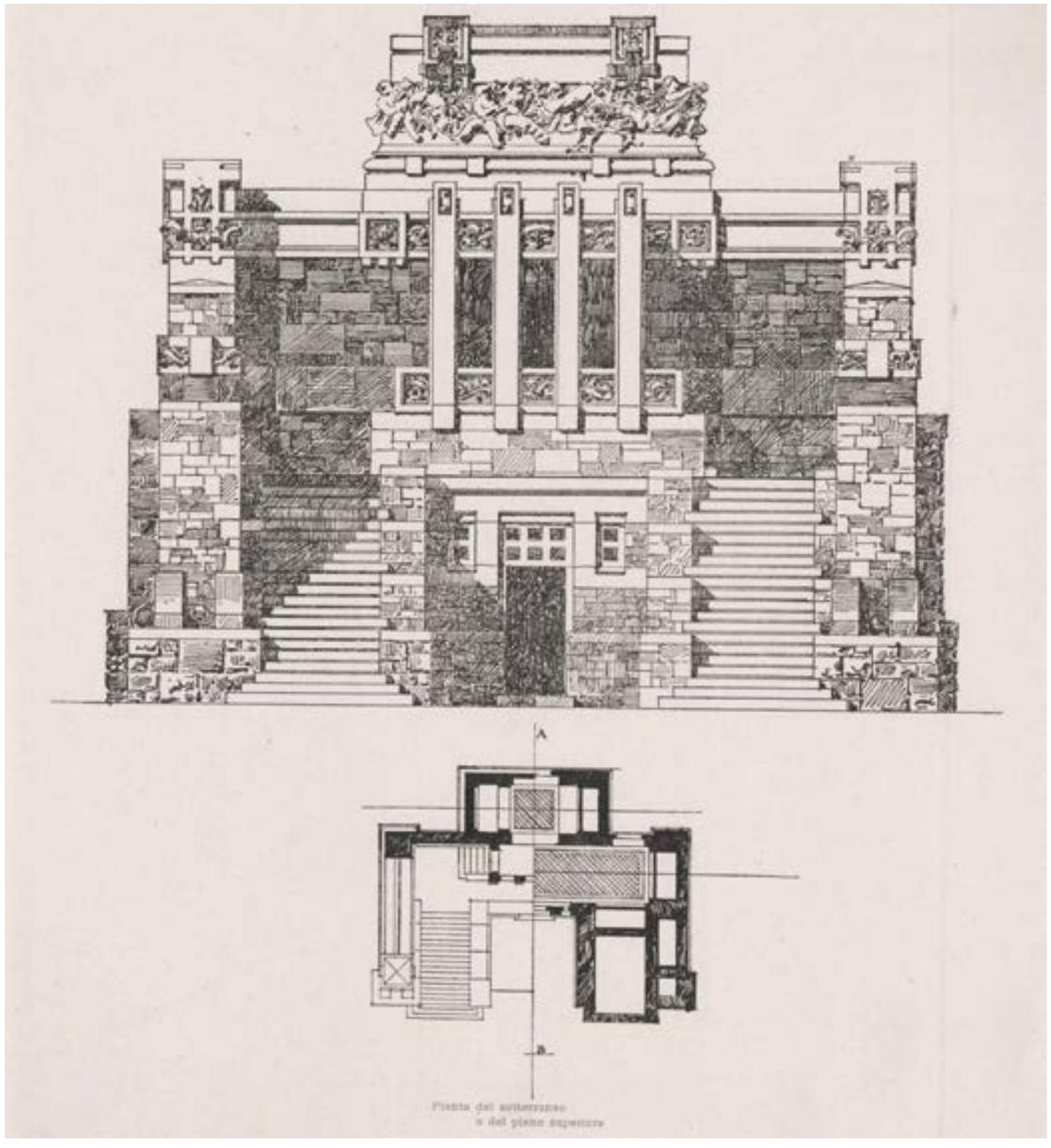
Foto di Sergio Ramari

## 1907
## Villa Luigi Faccanoni › Credaro (Bergamo)

**Cancello della villa**



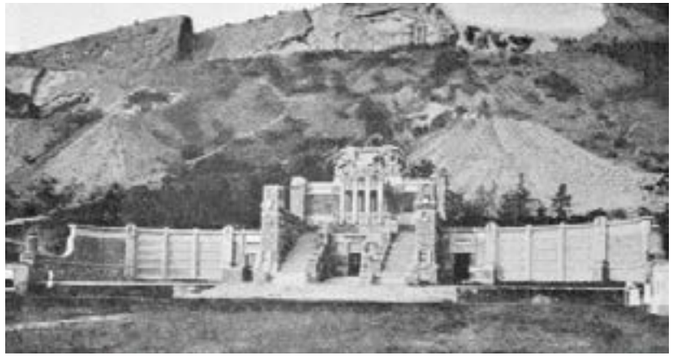
## 1907 - 1908
## Mausoleo Faccanoni › Sarnico



# 1907 - 1908
# Mausoleo Faccanoni › Sarnico

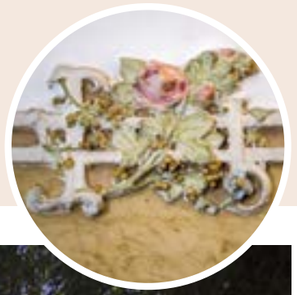
**Cimitero Maggiore**

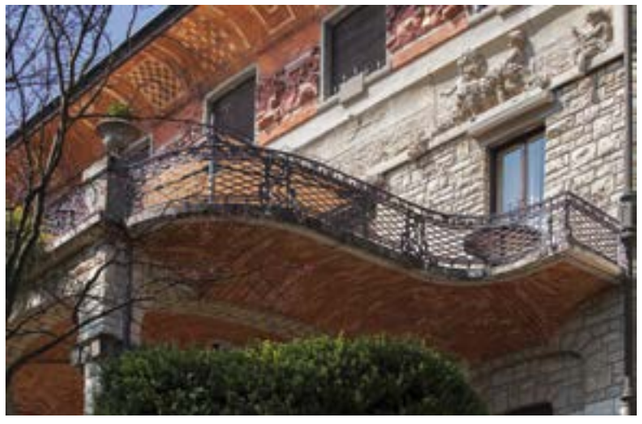
Quando i Faccanoni decisero di costruire la loro edicola funeraria proposero all'Autorità comunale di dare un aspetto più decoroso al cimitero, dichiarandosi disposti a costruire un mausoleo nel quale, oltre alle tombe per le proprie famiglie, trovassero più appropiato posto una nuova chiesa, una cappelletta per il clero e una camera mortuaria più consona alle nuove esigenze. Il nuovo mausoleo assolse a queste funzioni comprendendo inoltre una cripta e un monumento speciale per i genitori dei committenti.



## 1912
# Villa Luigi Faccanoni › Sarnico

**Via Predore 59**





## 1912
## Villa Luigi Faccanoni › Sarnico

Foto di Sergio Ramari

## 1912
## Villa Luigi Faccanoni › Sarnico

Foto di Sergio Ramari

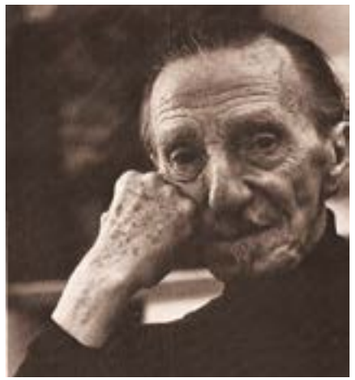
## 1912
## Villa Luigi Faccanoni › Sarnico

Foto di Sergio Ramari

Gallarate e Legnano. A partire dal 1914. S. rilevò la cattedra di G. Moretti alla facoltà di architettura del Politecnico di Milano. Dopo la guerra, l'insegnamento rimase la principale attività di S., mentre la pratica professionale come architetto subì un drastico rallentamento. Morì a San Remo nel 1947.

ARTURO TADDIO
(1859 - 1912)

Litografo e architetto, nacque a Trieste nel 1859. Le notizie biografiche sul suo conto sono estremamente scarne. Impegni politici lo portarono a Milano nel 1889. Da lì collaborò con alcuni periodici locali quali *Il Corriere Illustrato delle Famiglie* e *L'Alba*. Rimase attivo tra Trieste e Milano e, sul finire della sua carriera, a Varese. Qui realizzò villa Conti (via Prima Cappella, 1909), una villa privata da inserirsi tra i numerosi interventi edilizi destinati alla villeggiatura che in quegli anni si erano moltiplicati sul territorio della provincia. Diversamente da altri esempi del circondario, villa Conti si allontana dal decorativismo floreale tipico del Liberty in favore di un gioco di volumi arricchiti da elementi grafici e geometrici derivati dall'austriaco Joseph Maria Olbrich. Nel 1910, T. realizzò alcune sculture in legno per la Mostra delle Caricature del Circolo Artistico di Trieste. Morì a Varese nel 1912.



**Mario Mirko Vucetich**

MARIO MIRKO VUCETICH
(1898 – 1975)

Nacque a Bologna nel 1898, da una famiglia di origine dalmate. Compì i primi studi artistici nella sua città natale; in seguito al trasferimento della famiglia a Napoli, proseguì gli studi all'Accademia di Belle Arti del capoluogo campano, diplomandosi architetto nel 1917. Iniziò a lavorare come architetto presso il comune di Gorizia; passò successivamente a Vittorio Veneto in qualità di architetto del ministero delle Terre Liberate per poi dedicarsi all'attività come libero professionista. Negli anni Venti fu attivo a Bologna, Venezia, Roma e Riccione, dove realizzò le ville Lampo (oggi demolita, Riccione, 1922) e Antolini (viale Milano, Riccione, 1923). Nel 1925 vinse il pensionato artistico nazionale per l'architettura. Ma accanto all'attività edilizia, V. sviluppò uno speciale interesse per le arti. Nel 1919, mentre si trovava a Gorizia, aveva avuto modo di avvicinarsi al Futurismo, arrivando a pubblicare in collaborazione con Sonofrio Pocarini un manifesto del movimento futurista giuliano. Nel 1923 vinse il pensionato artistico nazionale per la decorazione. Nel 1929 si trasferì a New York; rimase negli Stati Uniti per due anni, maturando esperienze professionali di rilievo in ambito teatrale. Collaborò come aiuto regista e direttore con il Forthysecond Street Theatre e il Roxy Theatre. Parallelamente si dedicò a pittura e scultura. Tornò a Roma nel 1932, e mise a frutto l'esperienza statunitense collaborando con importanti compagnie teatrali. Mise in scena un grandissimo numero di spettacoli, collaborando sia in veste di regista sia di scenografo, attore o costumista. Durante la seconda guerra mondiale si trasferì a Siena, dove lavorò per l'Accademia Musicale Chigiana. Realizzò inoltre due sculture, oggi esposte nelle basiliche di San Francesco e dell'Osservanza a Siena. Passò poi a Vicenza, che divenne da quel momento in poi la sua residenza. Negli anni Cinquanta fu attivo in campo editoriale, collaborando con diversi giornali in veste di scrittore, poeta e traduttore. Nel 1952 illustrò il primo libro delle fiabe di C.E. Gadda. Nel 1954 allestì nella Piazza medievale di Marostica, a Vicenza lo spettacolo *La Partita di Scacchi*. Riprendendo l'idea del sig. Festa, V. scrisse il testo della commedia, ne fu regista, coreografo e costumista, mettendo in scena uno spettacolo dove diede sfoggio dei suoi variegati talenti artistici. Morì a Vicenza nel 1975.

ETTORE XIMENES
(1855 – 1926)

Discendente di una nobile casata spagnola, nacque a Palermo nel 1855. Il padre, calligrafo e miniaturista, lo avviò agli studi presso le scuole tecniche. X. si iscrisse poi all'Accademia di Belle Arti, dove iniziò a mostrare uno spiccato talento per la scultura. X. completò la propria formazione a Napoli (1872) e nel 1874 vinse il pensionato artistico e si trasferì a Firenze. Terminati gli studi fu molto attivo in esposizioni nazionali ed internazionali, dove ottenne diversi riconoscimenti: la medaglia d'oro per la scultura l'equilibrio (Parigi, 1878), un premio per il gruppo il Ciceruacchio (Torino, 1880) e ancora un altro premio all'esposizione di Torino del 1884. Assunse la direzione dell'Istituto d'Arte Raffaello di Urbino e si lanciò in una ricchissima stagione di concorsi che ne sancirono l'affermazione nella realizzazione di monumenti pubblici: nel 1887 il monumento a Garibaldi a Pesaro, poi la Quadriga per il Palazzo di Giustizia e la statua del Diritto per il gruppo del Vittoriano. Il suo stile barocceggiante si sposava bene con le aspirazioni nazionaliste della cultura ufficiale dell'epoca e la sua carriera continuò a essere costellata di importanti incarichi pubblici. Nel 1900 si trasferì a Roma, dove ebbe modo di frequentare il vivace ambiente artistico locale e si lasciò suggestionare dalle contemporanee tendenze Liberty. Queste saranno particolarmente evidenti nel villino Ximenes, una casa realizzata per sé a Roma in collaborazione con gli architetti Leonardo Paterna Baldizzi ed Ernesto Basile. X. si occupò personalmente degli apparati decorativi

**Ettore Ximenes ritratto nel suo studio.**



dando sfoggio di intricati motivi floreali in linea col gusto dell'epoca. Tra i suoi principali committenti va ricordato Giuseppe Zanardelli, politico italiano per il quale realizzò una tomba nel cimitero di Brescia (1906) e diversi busti, uno dei quali esposto anche alla Biennale di Venezia. Sempre alla Biennale, X. fu presente con il marmo *Ecce Mater* (1905).
X. continuò a realizzare monumenti in diverse città italiane, specialmente dopo la guerra. Fu molto attivo anche all'estero: viaggiò in Argentina, negli Stati Uniti, in Russia e in Brasile. A New York realizzò un monumento a Giovanni Verrazzano (1909). In Russia vinse il concorso per un monumento ad Alessandro II a Kiev (1909) e si soffermò per un breve periodo per occuparsi di altre commissioni minori. Nel 1919 partì per San Paolo, in Brasile dove rimase per ben sette anni. Si occupò del monumento all'Indipendenza del Brasile, per cui aveva vinto un concorso e continuò a lavorare attivamente per tutto il periodo del suo soggiorno. Tornò a Roma nel 1926.Morì di cancro pochi mesi dopo.

CARLO ZEN
(1851 – 1918)

Nacque a Verona ma la sua fama è legata a Milano, dove diresse una fabbrica di mobili a partire dagli anni Ottanta dell'Ottocento. *Zara e Zen* esordì alla mostra di Milano del 1881 e conobbe una notevole espansione nel corso degli anni. Dopo inizi eclettici, con l'integrazione di elementi moreschi e orientaleggianti, Z. si distinse all'esposizione internazionale di Torino del 1898, dove presentò una stanza in stile floreale che anticipava i motivi tipici del Liberty. Da questo momento in avanti la produzione di Z. virò in maniera netta verso motivi Art Nouveau, che costituirono la parte centrale della sua produzione di inizio Novecento. Cambiato nome in *Carlo Zen*, la ditta arrivò a contare fino a 200 operai e conobbe una notevole fortuna presso pubblico e critica grazie alla buona qualità costruttiva dei mobili e a prezzi competitivi. I profili snelli e filiformi arricchiti da decorazioni floreali si ispiravano chiaramente alle contemporanee esperienze europee, riprendendone i dettagli estetici più appariscenti; l'innovativa ricerca stilistica non fu però accompagnata da significativi cambiamenti nella struttura e nella composizione tradizionali, limitandosi quindi ad assecondare la moda del Liberty solo nei suoi aspetti estetici. Tuttavia la capacità di combinare le complesse curvature tipiche dell'Art Nouveau con il rigore formale e la ricercatezza di materiali dell'ebanisteria tradizionale, giocò un ruolo di primo piano nella divulgazione del nuovo stile in Italia. Z. partecipò con successo anche all'esposizione di Parigi (1900) e a quella di Torino (1902), dove poté confrontarsi direttamente con altri importanti ebanisti italiani tra cui Eugenio Quarti e Carlo Bugatti. Nel 1905 trasferì la fabbrica in una nuova sede cambiandone il nome in *Fabbrica Italiana di Mobili*. Con questo nuovo appellativo partecipò alla Mostra del Sempione di Milano (1906) dove, sulla scia della Secessione, si presentò con mobili dai caratteri più geometrici e dalla decorazione più sobria e contenuta. Z. contribuì all'allestimento di oltre venti ambienti e per il salone centrale si trovò a collaborare con alcuni dei principali protagonisti della stagione artistica contemporanea tra cui Galileo Chini, Alessandro Mazzuccotelli e Giuseppe Sommaruga.

## BIBLIOGRAFIA


L. Angelini, *Artisti Contemporanei: Giuseppe Sommaruga*, in "Emporium", Vol. XLVI, n. 276, Dicembre 1917, pp. 282-298.

A. Anzani, A. Baila e C. Caramel, *Nutrendo anima e corpo: itinerari di delizia tra le ville del Sacro Monte sopra Varese*, Santarcangelo di Romagna 2015.

G.U. Arata, *Giuseppe Sommaruga*, in "Vita d'Arte", Vol. X, 1917, pp. 57-69.

G. Bacci di Capaci, E. Querci e V. Kienerk, *Museo Giorgio Kienerk, Fauglia*, Pisa 2008.

E. Bairati, R. Bossaglia, G. Pacciarotti, *Silvio Gambini: opere, 1903-1915*, Busto Arsizio 1976.

E. Bairati e D. Riva
> *Giuseppe Sommaruga, un protagonista del liberty italiano*, Milano 1982.
> *Il Liberty in Italia*, Bari 1985.

R. Banham, T*heory and Design in the First Machine Age,* London 1960.

D. Barillari, *Raimondo D'Aronco*, Roma-Bari, Laterza, 1995.

R. Barilli, R. Bossaglia, E. Contini, C. Cresti e A. Storelli, *Il Liberty a Bologna e nell'Emilia Romagna*, catalogo della mostra, Bologna 1977.

G.B.F. Basile, *Curvatura delle linee dell'architettura antica, con un metodo per lo studio dei monumenti: epoca dorico-sicula, studi e rilievi*, Palermo 1884.

R. Battaglini di Stasio, *Giulio Bargellini*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 6, 1964.

P. Belfiore e B. Gravagnuolo, *Napoli Architettura*, Bari 1994.

A. Belluomini Pucci, G. Borella, S. Caccia (a cura di), *In luogo di mare. Viareggio l'identità architettonica di una città tra le due guerr*e, Pisa 2005.

F. Benzi e M. Margozzi (a cura di), *Galileo Chini Dipinti, decorazioni, ceramica e teatro, catalogo della mostra*, Roma – Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Milano 2006.

F. Benzi (a cura di), *Ad Vivendum Galileo Chini. La stagione dell'incanto. Affreschi e grandi decorazioni 1904-1942*, catalogo della mostra, Montecatini Terme – Terme Tamerici, Pistoia 2002.

C. Bernardini, D. Davanzo Poli, O. Ghetti Baldi (a cura di), *Aemilia Ars 1898-1903: Arts&Crafts a Bologna*, catalogo della mostra – Bologna, Collezioni Comunali d'Arte, Milano 2001.

T. Bianchi, *Leonardo Paterna Baldizzi*, Roma 1943.

S. Bietoletti, *Giuseppe Palanti*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 80, 2014.

G. Bonaccorso, *Silvio Gambini*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 52, 1999.

M. Bonatti Bacchini (a cura di), *Galileo Chini e l'Oriente: Venezia, Bangkok, Salsomaggiore*, Parma 1995.

R. Boschi, *Egidio Dabbeni*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 31, 1985.

R. Bossaglia
> *Adolfo De Carolis xilografo e illustratore,* Bologna 1992.
> *I Bugatti*, Varese 1997.
> *Dopo il Liberty: considerazioni sull'eclettismo di ritorno*, in "Studi in onore di G. C. Argan", Roma 1984, pp. 209-215.
> *Ebanisti Italiani di Epoca Liberty*, in "Kalos", n. 1, 1970, pp. 3-14.
> *Eugenio e Mario Quarti. Dall'ebanisteria liberty all'arredamento moderno*, catalogo della mostra, Milano - Civica Raccolta delle Stampe A. Bertarelli, Milano 1980.
> *Il Liberty in Italia*, Milano 1997.
> (a cura di), *Stile e Struttura delle Città Termali*, Bergamo 1984.

R. Bossaglia e S. Berresford, *Bistolfi 1859-1933: il percorso di uno scultore simbolista,* Casale Monferrato, 1984.

R. Bossaglia e M. Cozzi, *I Coppedè*, Genova 1982.

R. Bossaglia e L. Giordano, *Giuseppe Palanti, un pittore a Milano tra Scapigliatura e Novecento*, Milano 1972.

R. Bossaglia e A. M. Hammacher, *Mazzucotelli l'artista italiano del ferro battuto liberty*, Milano 1971.

R. Bossaglia, L. Miodini, G. Pezzini e G. Zanichelli, *Ettore Fagiuoli*, Milano 1984.

R. Bossaglia e V. Polli, *San Pellegrino Terme. Il Casinò*, San Pellegrino, 1973.

T. Bottani, *Storia di un sogno: il casinò di San Pellegrino Terme*, Bergamo 2011.

M. Bucci, *Il teatro di Galileo Chini*, Firenze 1998.

W. Canavesio, *Leonardo Bistolfi, Il Fez rosso. Scritti di un operaio della bellezza*, Torino 2014 (edizione digitale).

R. Canuti, *Giorgio Kienerk*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 62, 2004.

L. Caramel, *Tardoverismo, Postimpressionismo, Liberty e Simbolismo nel primo Novecento*, in G. Anzani, L. Caramel, "Scultura moderna in Lombardia, 1900-1950", Milano 1981, pp. 74-76.

L. Caramel, A. Longatti, *Antonio Sant'Elia: l'opera completa*, Milano 1987.

E. Cardinali, *Garage Manin, opera futuristica in stile asburgico*, in "L'Arena, il Giornale di Verona", 14 Febbraio 2012, p. 17.

G. Carella, *Le Opere di Giulio Casanova: problemi di conservazione e di restauro*, Tesi di Laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, Relatore M.G. Vinardi, 2008.

M. Casciato, *Massimiliano Fabiani*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 43, 1993.

M. Cavenago, *Alfredo Campanini (1873-1926): un protagonista del Liberty italiano*, Siena 2004.

G. Cefariello Grosso e R. Monti, *La Manifattura Chini*, Roma 1989.

E. Cerpelloni, *È Borgo Trento il tempio dello stile liberty*, in "L'Arena, il Giornale di Verona", 24 Agosto 2010.

G. L. Ciagà (a cura di), *Gli archivi di architettura in Lombardia. Censimento delle fonti*, Milano 2003.

A. Coppa, M. Mimmo e V. Minosi, *Antonio Sant'Elia: il futuro delle città*, catalogo della mostra – La Triennale di Milano, Milano 2016.

G. Coppedè, *Castelli e Ville in Carattere Quattrocentesco*, Milano 1914.

L. Cortesi, *Crespi d'Adda: villaggio ideale del lavoro*, Bergamo 1995.

M. Cozzi, *Gino Coppedè*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 28, 1983.

C. Cresti, *Grafica liberty e Decó a Firenze*, Firenze 2010.

C. Cresti e L. Zangheri, *Architetti e ingegneri nella Toscana dell'Ottocento*, Firenze 1978.

A. M. Damigella, *Le decorazioni di Giulio Bargellini alle Terme Tettuccio*, in "Artista", Firenze 2014, pp. 104-117.

R. De Fusco, *Il Floreale a Napoli*, Napoli 1989.

G. Di Genova, *Leonardo Bistolfi*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 10, 1968.

M. Di Giovanni, *Ernesto Bazzaro: due monumenti, due storie* in "Arte Lombarda", n. 151, 2007, pp. 70-76.

F. Di Marco, *Sebastiano Giuseppe Locati*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 65, 2005.

S. Dirani e C. Spadoni (a cura di), *Domenico Baccarini: catalogo generale delle sculture e dei dipinti con i disegni dalle collezioni comunali di Faenza*, catalogo della mostra, Pinacoteca di Faenza, Milano 2007.

V. Farinati, K. Frampton, A. Galfetti, *Villa Girasole: la storia*, Mendrisio 2006.

P. Favole, *Alfredo Campanini*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 17, 1974.

V. Freni e C. Varnier, *Raimondo D'Aronco, l'opera completa*, Padova 1983.

S. Fugazza, *Galileo Chini*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 24, 1980.

S. Fuso, M. Margozzi e M. Piccolo, *Spirito klimtiano: Galileo Chini, Vittorio Zecchin e la grande decorazione a Venezia*, catalogo della mostra, Ca' Pesaro Venezia – Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Venezia 2012.

D. Galleni, *Ernesto Pirovano*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 84, 2015.

B. Gambarotta, *Fenoglio, l'archistar della Torino Liberty*, in "La Stampa", 24 Ottobre 2014.

G. Gentilini, *Attraverso lo Specchio: Giulio Bargellini, la fotografia, il simbolismo*, in "Artista", Firenze 1989, pp. 154-167.

M. Giorgini e V. Tocchi, *Cesare Bazzani: un accademico d'Italia*, Milano 1988.

M. F. Giubilei, *Adolfo De Carolis*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 33, 1987.

M. A. Giusti (a cura di), *Le età del Liberty in Toscana, atti del convegno*, Viareggio 1996.

E. Golfieri
> *Domenico Baccarini*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 5, 1963.
> *Domenico Baccarini nel 1° centenario della nascita (1882-1907): catalogo della mostra documentaria e antologica*, catalogo della mostra, Salone del Podestà - Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza, 1983.

C. Guenzi
> *Giovan Battista Bossi*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 13, 1971.
> *Liberty Occulto e G. B. Bossi*, in "Casabella", n. 338, Luglio 1969, pp. 34-41.

I. de Guttry e M.P. Maino
> *Le Arti Minori d'Autore in Italia dal 1900 al 1930*, Roma-Bari 1985.
> *Il Mobile Liberty Italiano*, Bari 1983.

V. Guzzi, *Ettore Ximenes*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", 1937.

A. Imolesi Pozzi, *Domenico Baccarini (1882-1907). Un artista allo specchio*, in "Romagna arte e storia", n. 79, Rimini 2007, pp. 69–80.

N. Lohapon (a cura di), G*alileo Chini: Painter of Two Kingdoms*, Bangkok 2008.

R. Lombardi e A. Speziali, *Il Novecento di Matteo Focaccia: eclettico architetto tra Liberty e Razionalismo*, Forlì 2013.

G. Miano, *Raimondo Tommaso D'Aronco*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 32, 1986.

T. Maffei, *Adolfo De Carolis e la democrazia del bello*, catalogo della mostra, Montefiore dell'Aso – Polo Museale di San Francesco, Ascoli Piceno 2009.

M. Manieri Elia, *Cesare Bazzani*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 7, 1970.

F. Mangone, *Giulio Ulisse Arata: opera completa*, Napoli 1993.

E. Manzo, *Napoli nel Novecento, progettare per frammenti*, in E. Manzo (a cura di), "La città che si rinnova. Architettura e scienze umane tra storia e attualità: prospettive di analisi a confronto", Milano 2012, pp. 267-282.

G. Marchiori, *Scultura italiana dell'Ottocento*, Milano 1960.

M. Margozzi (a cura di), *Galileo Chini. La Primavera*, Catalogo della Mostra , Roma – Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Viareggio 2004.

M. Massé, *Carlo Bugatti au Musée D'Orsay: catalogue sommaire illustreé du fonds d'archives et des collections*, catalogo della mostra, Paris - Musée D'Orsay, Paris 2001.

E. Mauro (a cura di), *Dispar et unum, 1904-2004, i cento anni del Villino Basile*, atti del convegno, Palermo 2006.

E. Mauro ed E. Sessa, *Collezioni Basile-Ducrot, mostra documentaria degli archivi*, Palermo 2014.

G. Mazza, *La gipsoteca Leonardo Bistolfi, catalogo delle opere esposte*, Casale Monferrato 2001 (ristampato con aggiornamenti 2013).

F. Mazzocca (a cura di), *Liberty: uno stile per l'Italia moderna*, catalogo della mostra, Forlì 2014.

A. Mazzuccotelli e U. Ojetti, *I Ferri Battuti di Alessandro Mazzuccotelli*, Milano 1912.

A. Melis, *L'Architetto Pietro Betta*, in "Urbanistica", 1932, p. 572.

G. Miano, *Raimondo Tommaso D'Aronco*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 32, 1986.

U. Monneret de Villard, *L'Architettura di Giuseppe Sommaruga*, Milano 1908.

G. Montanari, *Pietro Fenoglio*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 46, 1996.

R. Nelva e B. Signorelli, *Le opere di Pietro Fenoglio nel clima dell'Art Nouveau internazionale*, Bari 1979.

M. Nicoletti
> *D'Aronco e l'architettura liberty*, Roma-Bari 1982.
> *Raimondo D'Aronco*, Milano 1955.

C. Ostorero, *L'opera architettonica e scientifica dell'Ingegnere Giovanni Gribodo tra Eclettismo e Art Nouveau*, in "Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti", Nuova serie XLVII, 1995, pp. 223-237.

G. Pacciarotti e D. Riva, *Carlo Zen*, Milano 1984.

G. Pacciarotti e P. Zanzi, *Varese, provincia liberty: itinerari tra natura, arte e impresa*, Gavirate 2003.

S. Panerai, *Le Terme Tamerici di Montecatini. Galileo Chini e le fornaci di San Lorenzo: oltre la decorazione*, Firenze 2014.

L.I. Paolucci, *Il Villino Ruggeri in stile Liberty a Pesaro*, Pesaro 2008.

D. Patrussi e G. Renzi, *Liberty, natura e materia*, Firenze e Milano 2011.

G. Pezzini, *Ettore Fagiuoli*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 44, 1994.

M. Petrecca, *Giovanni Michelazzi,* in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 74, 2010.

E. Piceni, *Giorgio Belloni*, Busto Arsizio 1980.

M. Piscopo, *Il mio Vomero*, Napoli 2008.

M. Pozzetto, *Max Fabiani*, Trieste 1998.

E. Quargnal e M. Pozzetto (a cura di), *D'Aronco Architetto*, catalogo della mostra, Milano 1982.

L. Quattrocchi, *Giovanni Michelazzi: 1879-1920*, Modena 1993.

E. Querci,
> *Giorgio Kienerk 1869-1948*, Torino 2001.
> *Giorgio Kienerk e il Simbolismo in Toscana*, Ospedaletto 2013.

V. Raimondo, *De Carolis Interpreta D'Annunzio*, catalogo della mostra, Accademia di belle arti Tadini, Lovere 2014.

C. Refice Taschetta, *Giorgio Belloni*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 7, 1970.

R. Ruscio, *Alessandro Mazzuccotelli*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 72, 2008.

F. Robecchi, *Egidio Dabbeni 1873-1964: ingegnere, architetto,* Roccafranca 2014.

M. Savorra, *Leonardo Paterna Baldizzi*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 81, 2014.

O. Selvafolta, *Il Mobile del Novecento, Liberty*, Milano 1985.

E. Sessa
> *Ernesto Basile, 1857-1932: fra accademismo e moderno, un'architettura della qualità*, Palermo 2010.
> *Ernesto Basile: dall'eclettismo classicista al modernismo*, Palermo 2002.
> *Vittorio Ducrot*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 41, 1992.

A. Sgueglia,
> *Cesare Bazzani, l'architettura della tradizione nella ricostruzione di Messina*, in "Bollettino del centro di studi per la storia dell'architettura", n. 42-44-44, Roma 2005-2007, pp. 117-122.
> *Cesare Bazzani, a Taranto*, in "L'altra modernità nella cultura architettonica del XX secolo", Roma 2011, pp. 177-199.

P. Spadini (a cura di), *Opere inedite di Giulio Bargellini: olii, pastelli, carboncini, studi di architetture e progetti per mosaici dal 1890 al 1936*, catalogo della mostra, Roma – Emporio Floreale, Roma 1982.

Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo (a cura di), *I Florio e la Targa: il recupero del Villino Florio all'Olivuzza in Palermo*, Palermo 2009.

A. Speziali
> *Focaccia e il Lusso*, in "La Voce", 5 Novembre 2012, p.19.
> (a cura di) *Italian Liberty, l'alba del Novecento*, Forlì 2014.
> (a cura di) *Italian Liberty, una nuova stagione dell'Art Nouveau*, Forlì 2015.
> (a cura di) *Italian Liberty, il sogno europeo della grande bellezza*, Forlì 2016.
> *Le Opere di Focaccia*, in "La Voce", 17 Settembre 2012, p.19.
> *Romagna Liberty*, Santarcangelo di Romagna 2012.
> *Una Stagione del Liberty a Riccione*, Santarcangelo di Romagna 2010.
> *Villa Antolini a Riccione*, New York 2006.
> *The world of Art Nouveau*, Forlì 2017.
> *Diletto e Armonia. Villeggiature marine Liberty*, Pesaro 2015.

P. Taddeucci, *Viaggio nel fascino di Villa Ducloz*, in "Il Tirreno", 26 Ottobre 2014.
M. Tafuri, *Ernesto Basile*, in "Dizionario Biografico degli Italiani", Vol. 7, 1970.

F. Tasso (a cura di), *Eugenio e Mario Quarti nelle Raccolte del Castello Sforzesco*, catalogo della mostra, Milano - Castello Sforzesco e Museo delle Arti Decorative, Milano 2008.

F. Tentori, *Contributo alla storiografia di Giuseppe Sommaruga* in "Casabella", n. 217, 1957, p. 87.

M. Ternavasio, *Pietro Fenoglio: vita di un architetto: viaggio nella Torino Liberty del primo Novecento*, Cuneo 2014.

S. Troisi, "*Lo splendore prima del declino: così il liberty segnò un'epoca*", in "La Repubblica", 25 Maggio 2004.

M. Viglino Davico, *Note su un architetto "modernista" torinese: Annibale Rigotti*, in "Studi Piemontesi", n. 13, 1984, pp. 214-219.

A. Villari (a cura di), *Giuseppe Palanti: pittore, urbanista, illustratore*, catalogo della mostra, Cervia – Magazzino del Sale, Cinisello Balsamo 2012.

S. Zanini, *Adolfo De Carolis e la xilografia. Uno studio sulla decorazione del libro tra Otto e Novecento*, Roma 2003.

## ARTICOLI ONLINE

F. Filippi (a cura di), *Annibale Rigotti: profilo biografico*, in "Archiworld", www.wwwold.to.archiworld.it/albi/pdf/albo_o/rigotti.pdf (consultato il 13/02/2017).

G. Lapini, *La Stazione Centrale: un Monumento Moderno*, in "Storia di Milano", www.storiadimilano.it/citta/milanotecnica/ferrovie/ferr_centrale.htm (consultato il 12/02/2017).

E. Polezzo, *Giuseppe Sebastiano Locati, un architetto tra eclettismo e liberty*, in "MilanoCittàDelleScienze", www.academia.edu/1647712/GIUSEPPE_SEBASTIANO_GIUSEPPE_SEBASTIANO_LOCATI_Un_architetto_tra_eclettismo_e_liberty (consultato il 16/02/2017).

*Albergo Eden*, in "Museo Torino" www.museotorino.it (consultato il 13/02/2017).

*Alfredo Premoli, le opere dell'architetto che disegnò la Fiat*, in "Stile Arte", www.stilearte.it/alfredo-premoli/ (consultato il 13/02/2017).

*Casa Sanguinetti e i villini liberty dell'ing. Lambertini* in "Bibliotecasalaborsa", www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1907/834 (consultato il 14/02/2014).

*Cimitero Monumentale di Bergamo*, in "Lombardia, Beni Culturali" www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/7q030-00026/ (consultato il 13/02/2017).

*Ernesto Pirovano*, in "Crespi D'Adda Unesco" www.crespidaddaunesco.org/ernesto-pirovano/ (consultato il 13/02/2017).

*Il Fondo Arata*, in "Collegio Alberoni", www.collegioalberoni.it/arata.php, (consultato il 04/02/2017).

*Giacchino Luigi Mellucci*, in "Treccani, enciclopedie online",www.treccani.it/enciclopedia/gioacchino-luigi-mellucci/ (consultato il 14/02/2017).

*Giovanni Gribodo*, in "Museo Virtuale, Politecnico di Torino", www.areeweb.polito.it/strutture/cemed/museovirtuale//storia/2-02/2-2-02/2-2-0205.htm (consultato il 12/02/2017).

*Giuseppe Brega*, in "Archivio della ceramica Italiana del '900", www.archivioceramica.com/CERAMISTI/B/Brega%20Giuseppe.htm (consultato il 05/02/2017).

*Leonardo Paterna Baldizzi*, in "Archivio Lincei", www.archivio.lincei.it (consultato il 13/02/2017).

*Pietro Betta*, in "Istituto Nazionale di Urbanistica Associazione di protezione ambientale", www.inu.it/persone-inu/pietro-betta/ (consultato il 29/01/2017).

*Pietro Betta*, in "Museo Virtuale, Politecnico di Torino", www.areeweb.polito.it/strutture/cemed/museovirtuale//storia/2-02/2-2-02/2-2-0205.htm (consultato il 29/01/2017).

*Maximilian Fabiani* in "Domusweb", 28 Ottobre 2015, www.domusweb.it/en/news/2015/10/23/architekturzentrum_wien_max_fabiani.html (consultato il 12/02/2017).
*La Palazzina Crespi di Giulio Marcovigi* in "Bibliotecasalaborsa", www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1912/940 (consultato il 14/02/2014).

*Scheda 102: Ospedale Sant'Anna*, in "XXCO, L'Architettura del XX secolo in provincia di Como" www.xxcoecoinformazioni.wordpress.com/2016/04/12/padiglioni-per-la-salute/ (consultato il 14/02/2014).

## SITOGRAFIA

*Art Nouveau European Route*
www.artnouveau.eu
Consultati anche i pdf del magazine "Coup de Fouet"
(consultato il 11/06/2016).

*Réseau Art Nouveau Network*
www.artnouveau-net.eu
(consultato il 23/07/2016).

*Antonio Sant'Elia*,
www.antoniosantelia.org
(consultato il 12/02/2017).

*Archivio Chini*,
www.galileochini.it
(consultato il 12/01/2017).

*Italia Liberty*,
www.italialiberty.it
(consultato il 19/02/2017).

*Il Liberty a Sanrico*,
www.libertysarnico.it
(consultato il 12/02/2017).

*Romagna Liberty*,
www.romagnaliberty.it
(consultato il 19/02/2017).

*Villaggio Crespi D'Adda*,
www.villaggiocrespi.it
(consultato il 13/02/2017).

www.facebook.com/mostrasommaruga
www.facebook.com/italialiberty
www.facebook.com/theworldartnouveau
www.facebook.com/grandhotelcampodeifiori

* Per cause di forza maggiore le biografie dei seguenti protagonisti del Liberty sono consultabili attraverso il portale www.italialiberty.it:

Ambrogio Alciati, Libero Andreotti, Umberto Bellotto, Amedeo Bocchi, Luigi Bonazza, Giuseppe Bozzalla, Vittorio Emanuele Bressanin, Achille Calzi, Duilio Cambelotti, Pietro Canonica, Ulisse Caputo, Giovanni Battista Carpanetto, Felice Casorati, Vittorio Corcos, Ettore De Maria Bergler, Ercole Drei, Giovanni Guerrini, Cesare Laurenti, Giovanni Mario Mataloni, Antonello Moroni, Alberto Pasquinelli, Giulio Aristide Sartorio, Carlo Stratta, Aleardo Terzi.

*Archivi e fonti consultati:*
Archivio dell'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano), Archivio Storico Civico (Milano), Biblioteca d'Arte del Castello Sforzesco (Milano), Civica Raccolta delle Stampe "Achille Bertarelli" (Milano), Civico Archivio Fotografico (Milano), Archivio della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio (Milano), Archivio Cirla (Milano), Archivio Ferraguti (Milano), Archivio Ferrarin (Milano), Archivio Galli (Milano) Archivio Gerli (Milano), Archivio dei Servizi Funebri e Cimiteriali del Comune di Milano, Biblioteca Centrale di Architettura e Biblioteca Centrale di Ingegneria del Politecnico di Milano, Ufficio Acque e Fognature del Comune di Milano, Archivio Storico della Camera di Commercio di Milano, Archivio della Camera di Commercio di Varese, Archivio Storico del Comune di Varese, Archivio del Comune di Lanzo d'Intelvi, Archivio del Comune di Sarnico, Archivio Passeri (Sarnico), Archivio Mirko Vucetich (Vicenza), Collezione Andrea Speziali (Riccione), Archivio del Comune di Trieste.

*Regesto delle opere di :*
GIUSEPPE SOMMARUGA (Milano 11 luglio 1867 – Milano 27 marzo 1917)

1888-1889 Casa Broggi Milano
1889 Concorso per Palazzo Parlamento Roma
1890 ca Edicola Cirla Lanzo d'intelvi
1890 Progetti I Esposizione Italiana Torino
1891 Chalet Theobroma Milano
1892-1893 Ossario di Palestro
1893-1894 Padiglioni Esposizioni Riunite Milano
1895 Concorso Parlamento Buenos Aires
1895-1896 Casa Cirla Ripa Ticinese Milano
1896-1897, 1899 Casa Marelli Milano
1896-1897 Edicola Barigozzi Milano
1897 Concorso Cimitero Bergamo
1897 Villino Giovanni Aletti Roma
1898 Casa Saporiti Milano
1898 Edicola Aletti Giubiano (Varese)
1898 Negozio Calderoni Milano
1898-1899 Edicola Biffi Galliano (Como)
1899 Ritirate pubbliche via Marino Milano
1900 Restauro Casa Volonteri Milano
1900-1903 Palazzo Castiglioni Milano
1902-1903 Casa Cuzzi Ripa Ticinese Milano
1902-1903 Casa Cuzzi via Fumagalli Milano
1903 Concorso Cimitero Mantova
1903 Padiglione privato per esposizione
1903-1904 Concorso Palazzo Governo Montevideo
1903-1904 Padiglione Italiano Saint Louis
1905 Edicola Casnati Casnate (Como)
1905 Palazzina Appiani Treviso
1906 Esposizione Sempione Milano
1906 Palazzina Comi Milano
1906 Palazzina Salmoiraghi Milano
1906 Tomba Biffi Sommaruga Milano
1906 Villa Galimberti Stresa
1906-1907 Palazzo Viviani Giberti Trieste
1907 Cancello Villa Luigi Faccanoni Credaro
1907 Villa Giuseppe Faccanoni Sarnico
1907 Villa Pietro Faccanoni Sarnico
1907-1908 Mausoleo Faccanoni Sarnico
1908 ca Progetto Edicola Villa Milano
1908 Casa Cirla corso Colombo Milano
1908 Edicola Comi Giubiano (Varese)
1908 Ristrutturazione Palazzo Piva Milano
1908-1909 Casa Sommaruga Milano
1908-1909 Palazzina Galimberti Milano
1908-1909 Villa Carosio Baveno
1908-1912 Complesso al Campo dei Fiori Varese
1909-1910 Casa Piccinelli Milano
1910 Progetto veranda Villa Comi Varese
1910-1911 Teatro Kursaal Varese
1910-1912 Asilo infantile Sarnico
1911 Fabbricato ditta Piccinelli Milano
1911 Tomba Stefanini Milano
1911-1915 Stazioni Ghirla-Ponte Tresa
1912 Edicola Macchi Giubiano (Varese)
1912 Villa Luigi Faccanoni Sarnico
1912-1913 Hotel Palace Varese
1912-1913 Ville Campo dei Fiori Varese
1912-1914 Villa Faccanoni Romeo Milano
1913-1914 Edicola Moretti Milano
1914 Cancelli Villa Comi Bosto (Varese)
1915-1916 Mausoleo Salmoiraghi Lanzo d'Intelvi
1915-1917 Villa Poletti Lanzo d'Intelvi
1915-1920 ca Villa Cirla Lanzo d'Intelvi

Copyright © 2017 CartaCanta editore
ISBN - 978 88 85568 02 0

Finito di stampare nel mese di giugno 2017 presso Digital Team - Fano (PU)

FOTO IN COPERTINA. Interno di Palazzo Castiglioni a Milano. Foto realizzata da Sergio Ramari, vincitore del 3° premio internazionale foto & video Italian Liberty, primo classificato nella categoria "Liberty in Italia" anno 2015.

CREDITI FOTOGRAFICI

Si intendono i crediti alle foto pubblicate nelle pagine precedenti prive di didascalia.
Opere provenienti dalla Biblioteca interdipartimentale di Ingegneria e Architettura "Giovanni Michelucci" dell'Università di Bologna, foto delle tavole pubblicate su concessione dell'Università di Bologna, Biblioteca interdipartimentale di Ingegneria e Architettura "Giovanni Michelucci"; versione digitale AlmaDL, AMS Historica alle pagine: 4, 8-9, 10, 13, 14, 25, 45, 54, 62, 64, 66, 68, 73-75, 80-81, 189, 192-203, 214-235, 241, 244, 254-257, 263, 272, 274-276, 278.
Foto di Massimiliano Monnecchi alle pagine: 198 (sopra).
Foto di Davide Niglia alle pagine: 99, 287, 288-289, 294-297, 303, 315, 328-329.
Foto di Giancarlo Illiprandi alle pagine: 85, 132-134.
Manifesti della Galleria l'Image di Alassio alle pagine 95, 107-108, 110.
Foto di Marco Pascucci alle pagine: 13, 18-19, 37-39, 60 (sotto), 186, 190 (disegno), 202-209, 208-209.
Foto di Alessandro Raineri (AACR) alle pagine: 190-191, 344.
Foto di Sergio Ramari alle pagine: 4, 11, 20-21, 24, 34, 43-44 (sotto), 46, 49, 50-51, 52, 58, 60 (sopra), 63, 72, 77, 143, 145, 147-148, 151, 184-186, 197, 198 (sotto), 199, 200-201, 202-209, 235, 240, 242-253, 258-260, 262, 264-271, 300-301, 305-318, 320, 327, 330-331, 336-343.
Foto di Carlo Silva alle pagine: 333, 334-335.
Foto di Laura Tasso alle pagine: 51, 212-213.
Archivio Storico di Varese, 82-83, 90-92, 100-101, 117, 122, 154-155, 280-291, 298-299, 318-324 (progetto).
Foto di Paolo Zanzi alle pagine: 93-94, 96-98, 109-122, 127.
Foto di Enrica Zaru alle pagine: 59, 70-71 (alto), 74-75 (sotto), 116, 120, 123, 135, 136, 141, 188, 235-240, 260, 273, 302, 304.

"Le fotografie di Davide Niglia fanno parte del progetto Censire la Bellezza. Il progetto, avviato nel 2011 da Angela Baila, Anna Anzani, Eugenio Guglielmi, Claudia Caramel, Margherita Guarisco e Davide Niglia, si propone di catalogare gli edifici e gli artefatti in stile Liberty della Provincia di Varese. Scopo dello studio, successivamente esteso anche all'architettura del periodo interbellico, è quello di diffondere la conoscenza di questo patrimonio e di aiutare le amministrazioni pubbliche locali a proteggerlo e valorizzarlo. Il lavoro di ricerca, che ha già portato all'individuazione di centinaia di edifici, è stato svolto in collaborazione con diverse istituzioni tra cui il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, l'Ente Parco Naturale Regionale Campo dei Fiori, l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese, e numerose municipalità tra cui quelle di Comerio e Induno Olona."

Questo volume nasce dal desiderio di diffondere la cultura liberty, ma soprattutto, di raccontare la magnificenza architettonica di Giuseppe Sommaruga. Si ringrazia, sentitamente, Pierfrancesco Sacerdoti, sommo conoscitore dell'argomento, dalle cui opere letterarie sono stato ispirato per la realizzazione di questo libro. Si ringrazia sentitamente l'avv. Valentina Palmigiani, per il prezioso contributo.

Qualora non vi siano state citate fonti per errore e/o dimenticanza siete pregati di contattarci per correzioni nelle ristampe e/o edizioni successive. Esprimiamo scuse in anticipo considerato il poco tempo per la lavorazione del presente volume. Potete segnalare attraverso il sito web ufficiale della casa editrice: www.cartacantaeditore.it
Qualsiasi riproduzione, ancorché parziale, di testo e immagini di questo volume è tassativamente vietata se non espressamente autorizzata dall'editore, dal curatore e dall'autore dell'immagine. | www.italialiberty.it | info@italialiberty.it

ITALIA LIBERTY® ADRIATICO LIBERTY® e THE WORLD ART NOUVEAU™ Sono marchi registrati presso la camera di commercio e progetti tutelati alla SIAE di proprietà intellettuale del dott. Andrea Speziali | www.andreaspeziali.it info@andreaspeziali.it

Direzione responsabile Aitm Art - Atmosphera Italia, Torino
www.mostrasommaruga.it

**Giuseppe Sommaruga** è stato non solo uno dei maggiori esponenti del Liberty italiano ma anche un innovatore scanzonato e un avanguardista che ha ridefinito lo stile stesso dell'Art Nouveau.
Figura di primo piano dell'architettura italiana tra fine Ottocento e inizio Novecento, con particolare riferimento all'ambito milanese e lombardo, la sua opera - legata alla nascita e all'affermazione del Liberty, di cui Sommaruga è protagonista indiscusso - affronta vari temi emblematici della sua epoca: il palazzo urbano, la casa d'affitto, l'architettura funeraria, la villa urbana e di vacanza, i complessi per la ricezione turistica...

Mentre a Varese e Milano, città notoriamente votate al Liberty, l'istituzione Italia Liberty propone un percorso di scoperta e riscoperta delle opere architettoniche e artistiche dell'eminente architetto nel centocinquantesimo dalla nascita, **Andrea Speziali** gli rende omaggio con questa monografia.

Andrea Speziali, classe 1988, è uno tra i più valenti esperti italiani di arte Liberty (Art Nouveau). Poliedrico riccionese che dopo il dottorato all'Accademia di Belle Arti di Urbino si è distinto in esposizioni come l'Affordable Art Fair di Amsterdam (2010), alla collettiva della galleria Wikiarte di Bologna (2011), alla 14° Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Pechino (2011) nel complesso del World Trade Center e alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia (Padiglione "Italia" – a cura di Vittorio Sgarbi). Ha pubblicato otto fatiche letterarie, tra le prime vi è Una Stagione del Liberty a Riccione (Maggioli Editore, 2010) incentrata sull'opera di Mario Mirko Vucetich, una delle figure più poliedriche del '900, sul quale ha curato una grande mostra monografica al Castello di Marostica (2012).
Nel 2011 ha ideato il progetto Romagna Liberty lanciato con mostre e una preziosa monografia che ha messo in luce un patrimonio quasi sconosciuto.
Nel 2014, l'anno del Liberty, Speziali ha dato vita al portale web «Italia Liberty» per censirne le architetture nella penisola e ha curato le varie edizioni del grande Concorso Fotografico e Video ITALIAN LIBERTY dal quale sono nati, per i tipi di CartaCanta Editore, i volumi: "Italian Liberty - L'alba del Novecento" (2014), "Italian Liberty - Una nuova stagione dell'Art Nouveau" (2015) e "Italian Liberty - Il sogno europeo della grande bellezza" (2016).
Sono inoltre nati gli spin off: "Savona Liberty - Villa Zanelli e altre architetture" (2016) e "The world of Art Nouveau" (2017).

ISBN 978-88-85568-02-0
9 788885 568020

euro 38,00

**Giuseppe Sommaruga** è stato non solo uno dei maggiori esponenti del Liberty italiano ma anche un innovatore scanzonato e un avanguardista che ha ridefinito lo stile stesso dell'Art Nouveau.
Figura di primo piano dell'architettura italiana tra fine Ottocento e inizio Novecento, con particolare riferimento all'ambito milanese e lombardo, la sua opera - legata alla nascita e all'affermazione del Liberty, di cui Sommaruga è protagonista indiscusso - affronta vari temi emblematici della sua epoca: il palazzo urbano, la casa d'affitto, l'architettura funeraria, la villa urbana e di vacanza, i complessi per la ricezione turistica...

Mentre a Varese e Milano, città notoriamente votate al Liberty, l'istituzione Italia Liberty propone un percorso di scoperta e riscoperta delle opere architettoniche e artistiche dell'eminente architetto nel centocinquantesimo dalla nascita, **Andrea Speziali** gli rende omaggio con questa monografia.

Andrea Speziali, classe 1988, è uno tra i più valenti esperti italiani di arte Liberty (Art Nouveau). Poliedrico riccionese che dopo il dottorato all'Accademia di Belle Arti di Urbino si è distinto in esposizioni come l'Affordable Art Fair di Amsterdam (2010), alla collettiva della galleria Wikiarte di Bologna (2011), alla 14° Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Pechino (2011) nel complesso del World Trade Center e alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia (Padiglione "Italia" – a cura di Vittorio Sgarbi). Ha pubblicato otto fatiche letterarie, tra le prime vi è Una Stagione del Liberty a Riccione (Maggioli Editore, 2010) incentrata sull'opera di Mario Mirko Vucetich, una delle figure più poliedriche del '900, sul quale ha curato una grande mostra monografica al Castello di Marostica (2012).
Nel 2011 ha ideato il progetto Romagna Liberty lanciato con mostre e una preziosa monografia che ha messo in luce un patrimonio quasi sconosciuto.
Nel 2014, l'anno del Liberty, Speziali ha dato vita al portale web «Italia Liberty» per censirne le architetture nella penisola e ha curato le varie edizioni del grande Concorso Fotografico e Video ITALIAN LIBERTY dal quale sono nati, per i tipi di CartaCanta Editore, i volumi: "Italian Liberty - L'alba del Novecento" (2014), "Italian Liberty - Una nuova stagione dell'Art Nouveau" (2015) e "Italian Liberty - Il sogno europeo della grande bellezza" (2016).
Sono inoltre nati gli spin off: "Savona Liberty - Villa Zanelli e altre architetture" (2016) e "The world of Art Nouveau" (2017).

ISBN 978-88-85568-02-0

euro 38,00

a cura di ANDREA SPEZIALI

GIUSEPPE SOMMARUGA (1867-1917) UN PROTAGONISTA DEL LIBERTY

# GIUSEPPE SOMMARUGA (1867 - 1917)

## UN PROTAGONISTA DEL LIBERTY

a cura di
ANDREA SPEZIALI